



ISTITUTO
SANTA MARIA

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Istituto Santa Maria dei Religiosi Marianisti

DAL 1889 UNA SCUOLA DI QUALITA' CHE PONE AL CENTRO LA PERSONA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO IST. S. MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Santa Maria", fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere con la famiglia e la società l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (Marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale, come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

L'Istituto fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica ed è inserito nel sistema nazionale d'istruzione, in quanto SCUOLA PARITARIA (D.M. 28 febbraio 2001).

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto "Santa Maria", con la sua attività didattica e educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse, concorrendo al progresso civile, religioso, morale e culturale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'Istituto, in continuità con la tradizione pedagogica marianista, ha sempre riconosciuto che la scuola costituisce una delle principali istituzioni fondanti del processo educativo umano, contribuendo alla formazione integrale della persona.

L'Istituto Santa Maria, pertanto, è una scuola pubblica che si inserisce nel sistema scolastico nazionale in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio, accogliendo senza discriminazioni, in conformità con la legge sulla scuola paritaria (62/2000), alunni e famiglie disponibili ad accettare e a condividere il Progetto Educativo.

È una scuola cattolica che fa parte della storia culturale, sociale e religiosa della città di Roma e della missione culturale della Chiesa locale. Essa propone una conoscenza del messaggio cristiano fino ad una chiara professione di fede, con pieno rispetto della libertà di coscienza dell'alunno.



È una comunità educante di religiosi e di laici che condividono la responsabilità educativa nei rispettivi ruoli e collaborano alla formazione dei giovani con l'apporto delle loro esperienze professionali, umane e cristiane.

È una scuola marianista con una tradizione pedagogica cresciuta nel corso degli anni e recentemente "codificata" (1996) nelle seguenti cinque caratteristiche:

1. educare per formare nella fede,
2. offrire un'educazione integrale di qualità,
3. educare allo spirito di famiglia,
4. educare al servizio, alla giustizia e alla pace,
5. educare ad adattarsi al cambiamento.

L'Istituto "Santa Maria", che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (Orti Lateranensi), attualmente risulta, a motivo dell'espansione urbana, al centro di Roma. È, pertanto, facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, comprese la linea A (fermata Manzoni). e la linea B (fermata Colosseo) della Metropolitana. .

La scuola, inoltre, è prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori Imperiali, Porte Romane, Basiliche Costantiniane), a strutture e servizi civili e culturali (Ospedale "S. Giovanni", Università Ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiniana e università statali: Facoltà di Ingegneria dell'Università Sapienza).

Dal punto di vista strutturale, la scuola abbraccia un vero e proprio complesso di edifici che nel loro nucleo risalgono all'architettura di imitazione francese tardo-ottocentesca. L'edificio cardine con i suoi due lati disposti ad "Elle" dei quali uno interamente interno che separa i due cortili dell'Istituto, l'altro con affaccio su Via Tasso costruito nel 1928. Il palazzo, che ospita le aule scolastiche, consta di quattro livelli adibiti all'uso didattico, più un quinto, riservato alla comunità dei religiosi marianisti.

A partire dal 2000 diversi sono stati gli interventi di ammodernamento e di messa a norma delle aule e dei corridoi dei vari settori scolastici (infissi, riscaldamento, porte anti-incendio e ascensore e scivoli per disabili). Ai due lati dell'edificio centrale sorgono specularmente la Chiesa di Istituto, che continua l'edificio scolastico su Via Tasso, risalente agli anni '50, e, dalla parte opposta adiacente alla struttura della Pontificia Università "Antonianaum", l'edificio dell'ex Centro Universitario Marianum, al quale si accede da Via Mattia Boiardo.



Di fronte alla scuola, tra la chiesa e l'ex Marianum sorge il moderno centro sportivo Santa Maria , centro cardio-fitness, palestra grande in uso della scuola e dei corsi pomeridiani. Il centro è soprattutto famoso per la piscina a otto corsie di 25 metri, riservata secondo calendario didattico alle lezioni di nuoto in una delle due ore di Scienze Motorie curricolari degli studenti.

Altre aule speciali corredano l'istituto e sono preposte ai molteplici corsi laboratoriali che ampliano ogni anno l'offerta formativa del Santa Maria (teatro, aula di musica, biblioteca a due piani).

Il complesso dell'Istituto Santa Maria di Roma è entrato a far parte del circuito **Open House** 2013, progetto culturale promosso dal Comune di Roma per la riscoperta dei monumenti storico-artistici della Capitale.

La zona del Centro storico di Roma dove sorge l'istituto ha la fortuna di accogliere una variegata utenza di alunni, sia di domiciliata vicina alla scuola stessa, sia di quartieri limitrofi, sia di aree urbane periferiche. Dal punto di vista socio-didattico, questo favorisce la formazione di classi di alunni di diversa provenienza urbana, ciascuno portatore delle esperienze maturate nei complessi scolastici precedentemente frequentati. Sotto il profilo culturale, inoltre, tanti sono gli stimoli che dal circuito archeologico e museale provengono alla scuola, consentendo l'impostazione di una didattica sensibile alla valorizzazione del patrimonio storico di Roma, colto sia attraverso la storia dell'antichità romana, sia in quella della Roma cristiana e così delle diverse epoche successive (San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, San Clemente, Santi Quattro Coronati, Santa Maria Maggiore, Colosseo, Domus Aurea, Museo Nazionale d'Arte Orientale, Museo degli Strumenti musicali, Museo dei Granatieri, Museo della Liberazione).

Popolazione scolastica

La popolazione residente negli ultimi anni si è arricchita di una presenza multietnica crescente che presenta richieste di servizio scolastico di cui la nostra scuola è chiamata a farsi carico.

La zona del Centro storico di Roma dove sorge l'istituto accoglie una variegata utenza di alunni. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli studenti è medio alto, tuttavia l'Istituto è particolarmente attento anche a situazioni socioeconomiche svantaggiate e accoglie studenti di lingua e cultura straniera, tra i quali risalta la componente cinese per la collocazione territoriale nella zona dell'Esquilino. Questo consente agli alunni di aprirsi sin dai primi anni di studi ad un proficuo confronto interculturale nella valorizzazione delle diversità. In alcuni casi l'istituto si avvale di mediatori linguistici per facilitare la comunicazione tra studenti stranieri, le loro famiglie e l'istituzione scolastica.

Negli ultimi anni si è riscontrato un costante aumento degli iscritti che attualmente ammontano a



1.150 alunni. Un importante punto di forza dell'Istituto e' rappresentato dalla struttura omnicomprensiva, dal segmento 0-6 anni alla secondaria di 2° grado, che permette la piena realizzazione di un curriculum verticale e amplia le occasioni di scambio e di progettazione in comune.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto si trova nel territorio del I municipio di Roma che comprende i quartieri centrali della città con tutto il centro storico racchiuso entro le mura Aureliane e Gianicolensi e i quartieri costruiti tra fine XIX secolo e inizio XX secolo. La collocazione della scuola nella zona del centro storico dell'Urbe (San Giovanni - Colosseo, Santa Maria Maggiore) offre la possibilità di accedere a siti di interesse archeologico e storicoartistico oltre che religioso ed istituzionale e di essere facilmente raggiungibile con la metropolitana linea A, linea B e linea C. Il trasporto pubblico e' assicurato anche da numerosi punti di accesso alle linee ferroviarie, oltre che da molte linee di autobus, filobus e tram. Nel municipio sono presenti 103 musei (di cui 70 comunali e 33 statali) la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e 8 biblioteche comunali. Inoltre l'Università La Sapienza ha nel primo municipio gran parte delle strutture dedicate alle proprie attività istituzionali, con un indotto che e' motivo di grandi opportunità culturali ed economiche per i residenti. Nel territorio municipale hanno sede anche l'università LUMSA, la Pontificia Università Lateranense e la Pontificia Università Santa Croce, nonché l'università americana John Cabot - University Of Rome. In virtù di ciò e a motivo della specifica fisionomia di territorio e capitale sociale e della consolidata tradizione centenaria la scuola può soddisfare ampiamente le necessità dell'utenza.

L'Istituto insiste su un ampio complesso edilizio, sviluppatosi a partire dal grande Collegio di Fine Ottocento con annesso le strutture del Centro Sportivo (piscina, palestra, campi di calcio a 8 e a 5, di tennis, di basket, di volley, centro Fitness) e dell'edificio della Chiesa sul lato di Via Tasso. La presenza del Centro Sportivo ha consentito al Santa Maria di essere tra le prime scuole paritarie d'Italia ad istituire il liceo Scientifico ad indirizzo sportivo. Tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al liceo, svolgono un'ora di nuoto settimanale. La scuola si avvale anche di una vasta Biblioteca, di Aule conferenza, del Teatro, di aule speciali e laboratori e del Museo di Scienze Naturali. Gli alunni della scuola usufruiscono della mensa nel refettorio con cucine adiacenti. I cibi sono preparati dai cuochi interni secondo le indicazioni nutrizionali di uno specialista. La centralità della zona San Giovanni dove e' ubicata la scuola consente un'ampia accessibilità e raggiungibilità della sede. L'Istituto e' dotato di strumenti tecnologici per la didattica innovativa di ultima generazione: notebook, tablet in dotazione degli studenti, collegamento rete wi-fi, laboratorio linguistico ed informatico, due locali riservati a laboratori di Musica. Nella scuola dell'infanzia è presente un'area giochi all'aperto, Si utilizzano sia materiali poveri che stimolano la creatività sia materiali strutturati per sviluppare abilità cognitive.



L'Istituto aderisce al Progetto ministeriale "Studenti Atleti di Alto Livello".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
	Aula conferenza	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Piscina	1
	tennis/padel	2
Servizi	Mensa	



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20

Approfondimento

L'Istituto si avvale di personale docente abilitato, laico, aggiornato sulle recenti innovazioni didattiche e pedagogiche. Sono presenti docenti in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno. Il dipartimento di sostegno coordina la redazione del piano di inclusione d'istituto e offre supporto e consulenza nella stesura dei singoli PEI. I referenti per gli alunni con DSA/BES coordinano la stesura dei PDP e curano i rapporti con le famiglie e con gli specialisti. L'Istituto eroga annualmente al personale corsi di formazione, sulla base del piano approvato dal Collegio docenti. I criteri di selezione del corpo insegnante vertono sul possesso di abilitazione, anche su diverse classi di concorso, master, perfezionamento, specializzazioni e dottorato, certificazioni informatiche e linguistiche, avvalendosi anche di insegnanti madrelingua per le lingue straniere. Si tiene oltremodo conto delle capacità relazionali e di collaborazione di ogni docente, sia con i colleghi che con le famiglie. La cura riservata all'educazione motoria e sportiva richiede personale docente aggiornato e altamente qualificato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto intende raggiungere una positiva integrazione tra la formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana aperta al sociale e disponibile al volontariato. In quanto scuola paritaria assicura il rispetto dell'autonomia, delle competenze didattiche e metodologiche delle varie discipline e stimola l'alunno a essere attivo, a far proprie le opportunità offerte e a elaborare in modo personale le proposte culturali, acquisendo adeguate conoscenze, capacità e competenze.

La persona, pertanto, è al centro di una scuola di qualità.

La popolazione scolastica del Nostro Istituto, inoltre, è vasta e articolata e l'ubicazione dell'Istituto presenta, a sua volta, una sua specificità che richiede continua attenzione e disponibilità.

La scuola, perciò, continuerà a offrire i propri spazi per ogni iniziativa di promozione umana, di socializzazione, di proposta culturale atta a realizzare le nuove cittadinanze, ossia l'incontro di liberi cittadini che collaborano al bene comune secondo i dettami della Costituzione italiana e l'ispirazione cristiana.

Pur riconoscendo la complessità di racchiudere in uno schema comprensivo l'insieme dei bisogni e delle attese del mondo giovanile, a motivo soprattutto della rapidità dei cambiamenti e dei salti generazionali sempre più ravvicinati, si può tentare un'iniziale descrizione dell'universo giovanile che ruota e vive nell'orizzonte del nostro Istituto.

a) I bisogni dell'universo giovanile

- I giovani evidenziano un'esigenza di relazionalità e di amicizia;
- I giovani chiedono profondo rispetto della loro individualità e del proprio autonomo modo di valutare la realtà;
- I giovani ricercano autorevolezza nei loro educatori che dia loro sicurezza e chiarezza di riferimento in un contesto di grande relativismo etico;



- I giovani non accettano in modo passivo la proposta formativa ma chiedono di essere consapevoli e motivati;
- I giovani avvertono sempre più la scuola come luogo di vita e di crescita e ricercano forme di partecipazione e di protagonismo sempre crescenti che li abilitino anche nelle scelte del mondo del lavoro;
- I giovani sono aperti alle domande di senso e attendono risposte aperte sincere e rassicuranti;
- I giovani sono naturalmente disponibili al diverso e rifiutano istintivamente ogni forma di intolleranza, razzismo e falso dogmatismo;
- I giovani sentono il cambiamento come normale modo di esprimersi e di progettarsi, anche attraverso le moderne forme di comunicazione offerte dagli strumenti informatici.

b) Le scelte educative

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo che:

- Favorisca, in modo graduale, uno sviluppo armonico delle capacità fisiche, intellettuali, morali, religiose e del senso civico;
- Promuova una personalità equilibrata, tale da consentire un costruttivo inserimento nella vita, in libertà e spirito di servizio, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- Formi nell'alunno un'intelligenza critica;
- Trasmetta una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere;
- Richieda apertura agli interrogativi più profondi dell'esistenza umana in modo da motivare l'impegno morale e orientare la persona verso la Trascendenza;
- Sviluppi relazioni interpersonali fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;
- Rinforzi le motivazioni per progettare il proprio futuro rendendosi disponibili alle comunità degli uomini, con attenzione particolare verso chi vive in condizioni di difficoltà.

c) I soggetti del Progetto Educativo



Il Progetto educativo, come qualificante premessa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, richiede il coinvolgimento di tutte le componenti (dirigenti, docenti, alunni, famiglie, personale amministrativo e ausiliario, collaboratori) secondo competenze e modalità diverse e convergenti.

I DOCENTI hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto poiché a loro è affidata, in larga misura, l'educazione degli alunni.

I docenti sono corresponsabili singolarmente e collegialmente della formazione culturale, morale, civile e religiosa degli studenti.

Per il loro contatto costante e diretto con gli alunni, ai docenti è affidato il compito di fare della scuola uno strumento moderno ed efficace di preparazione e formazione, nel quadro della programmazione scolastica e dei principi espressi dal Progetto Educativo d'Istituto, con ampia libertà di iniziativa e di insegnamento. Per questo è loro richiesta un'aggiornata professionalità che cureranno con l'impegno personale e la partecipazione a iniziative appropriate.

Alla luce della tradizione pedagogica marianista l'insegnante condivide la certezza che non si educa per ciò che si sa ma con ciò che si è, convinto che il messaggio educativo passa più attraverso la testimonianza di vita che attraverso le semplici parole. Per questo svolge il proprio compito con serietà, obiettività, disponibilità e attenzione ai giovani, nella convinzione che l'efficacia della sua azione dipende soprattutto dalla stima e dalla fiducia che sa conquistarsi come pure dall'autorevolezza del suo ruolo. Medesima partecipazione allo spirito pedagogico dell'Istituto il docente manifesta nella collaborazione sincera con gli altri colleghi e in aperta e leale armonia con la Direzione, concorrendo alla realizzazione di una comunità educante concorde ed efficace sul piano didattico ed educativo.

Gli STUDENTI sono la ragion d'essere della comunità scolastica dell'Istituto "Santa Maria", il centro degli interventi didattici ed educativi, delle premure degli insegnanti.

Attraverso la loro presenza attiva negli organismi di partecipazione collaborano all'attuazione del progetto culturale e formativo in un clima di consapevole, responsabile e libera scelta personale. In tal modo da destinatari dell'opera educativa diventano protagonisti della vita scolastica, artefici della propria formazione, capaci di stabilire rapporti cordiali, costruttivi e collaborativi tra loro e con gli educatori. Così gli alunni, entrando a far parte della comunità scolastica del Santa Maria, assumono l'impegno di:

□ concorrere , con le varie componenti della scuola alla formazione di una comunità aperta al dialogo e al confronto, rispettosa delle differenze di opinione, razza e religione;



□ partecipare attivamente e responsabilmente al dibattito scolastico rielaborando, ampliando e approfondendo i contenuti dei messaggi culturali e formativi proposti;

□ rispettare il carattere proprio dell'Istituto, la persona e l'attività dei docenti e di quanti operano nella scuola;

I GENITORI sono i diretti e maggiori responsabili dell'educazione dei loro figli.

Scegliendo liberamente l'Istituto "Santa Maria" i genitori non intendono ricercare semplicemente un ambiente protetto, rassicurante e culturalmente valido ma entrano a far parte dell'Istituto conoscendone il progetto educativo, accettandone l'orientamento pedagogico, i principi, i valori e le norme mentre si impegnano a collaborare con la Direzione e con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi degli alunni.

Partecipando ai vari organismi (Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto, Comitato genitori, Commissioni interne) si rendono presenza attiva e propositiva, sperimentando l'Istituto come una grande famiglia dove è richiesta, riconosciuta e promossa la molteplicità delle loro iniziative e la ricchezza delle loro competenze.

d) Didattica dell'inclusione e integrazione

Partendo dal concetto della centralità della persona e con riferimento alla normativa ministeriale vigente (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/03/2013, prot. 561), si attuano strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente il raggiungimento del proprio successo formativo e la sua piena inclusione nella scuola.

Lo sviluppo della cultura dell'inclusione e dell'integrazione all'interno dell'Istituto tiene particolarmente conto ai seguenti obiettivi:

□ Potenziamento delle attività di inclusione per i D.S.A., in sintonia con il Piano per l'Inclusività, con misure rivolte in particolare agli studenti che evidenziano disturbi specifici nell'apprendimento e agli allievi di provenienza straniera con l'adozione di un modello di PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso d'istituto;

□ Chiara individuazione delle aree dei BES con conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di un'inclusività degli studenti che garantisca il loro diritto allo studio;

□ Particolare attenzione per gli studenti con disabilità, per i quali vengono attivati Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.), secondo la normativa vigente di riferimento e le Linee Guida del M.I.U.R, prot. n°. 4274/09;



- Progetto Formativo Personalizzato per studenti-atleti di alto livello (D.M. 279 10/04/2018);
- Potenziamento delle azioni di alfabetizzazione e facilitazione linguistica per studenti non italofoni;
- Potenziamento negli allievi stranieri della conoscenza degli elementi di cittadinanza basilari per vivere nel Nostro Paese.

LA VISION DELL'ISTITUTO: LA META EDUCATIVA ANNUALE

Nell'orizzonte di questa proposta educativa l'Istituto "Santa Maria" assume una **Meta Educativa Annuale**, che rappresenti un obiettivo trasversale dell'intera attività didattica e formativa, per la quale è previsto un aggiornamento della stessa con cadenza annuale.

Il percorso e il progetto di vita proposto dalla Meta Educativa, che vede protagonisti i nostri studenti nel passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta, ha come obiettivo la costruzione della propria identità, attraverso un percorso riflessivo che permetta di riscoprire le domande importanti per la loro giovane vita così da suscitare il desiderio di una ricerca sempre più personale e responsabile.

Il cammino si articola attraverso:

- Momenti di educazione all'ascolto dell'altro, di condivisione e confronto di opinioni, nel rispetto reciproco;
- Interviste e incontri con "testimoni privilegiati" del mondo del volontariato sociale;
- Percorsi di supporto alla genitorialità, curati da psicologi ed esperti counselor;
- Esperienze di impegno nel sociale che permettano ai ragazzi di sentirsi protagonisti e responsabili.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di Inglese nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Inglese in linea con la media nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di potenziamento delle competenze di comprensione del testo**

Obiettivi

- Migliorare la comprensione di testi continui e non continui (narrativi, espositivi, argomentativi).
- Rafforzare le abilità di inferenza, interpretazione e rielaborazione delle informazioni.
- Sviluppare competenze funzionali alla lettura critica dei testi, anche in ottica INVALSI.

Destinatari

Tutti gli studenti, con particolare attenzione al biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e aggiornamento del curricolo delle materie letterarie prevedendo un incremento delle attività di lettura e scrittura per un potenziamento delle competenze chiave (lettura, comprensione, analisi, sintesi, ascolto) attraverso strategie didattiche mirate e l'autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Azioni didattiche

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Lettura guidata e analisi di testi di diversa tipologia e complessità.- Attività di close reading e di riformulazione del contenuto.- Utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate sul modello INVALSI.- Lavoro su testi tratti da ambiti disciplinari diversi (interdisciplinarietà).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore Dipartimento lettere



Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di comprendere testi di diversa tipologia e complessità.
- Riduzione delle difficoltà nella comprensione implicita e inferenziale.
- Incremento della percentuale di risposte corrette nei quesiti INVALSI relativi alla comprensione del testo.
- Maggiore autonomia degli studenti nell'analisi e nella rielaborazione delle informazioni.

● **Percorso n° 2: Percorso di sviluppo della competenza di scrittura**

Obiettivi

- Migliorare la correttezza morfosintattica e lessicale.
- Rafforzare la coesione e la coerenza del testo.
- Promuovere l'uso consapevole dei diversi registri linguistici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado



Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e aggiornamento del curricolo delle materie letterarie prevedendo un incremento delle attività di lettura e scrittura per un potenziamento delle competenze chiave (lettura, comprensione, analisi, sintesi, ascolto) attraverso strategie didattiche mirate e l'autovalutazione.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio scrittura

	Azioni didattiche
	-Laboratori di scrittura con produzione di testi narrativi, espositivi e argomentativi.
	- Scrittura guidata e riscrittura di testi (parafrasi, sintesi, ampliamento).
Descrizione dell'attività	- Uso di griglie di valutazione condivise e feedback formativo.
	- Attività di peer review e revisione collaborativa.
	Destinatari
	Tutti gli studenti, con percorsi differenziati per biennio e triennio.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore Dipartimento lettere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della correttezza morfosintattica e lessicale nella produzione scritta.• Produzione di testi più coerenti, coesi e adeguati allo scopo comunicativo.• Maggiore consapevolezza nell'uso dei registri linguistici.• Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove scritte di italiano e nelle valutazioni comuni di dipartimento.

Attività prevista nel percorso: Percorso di potenziamento delle competenze di comprensione del testo

Descrizione dell'attività	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare la comprensione di testi continui e non continui (narrativi, espositivi, argomentativi).- Rafforzare le abilità di inferenza, interpretazione e rielaborazione delle informazioni.- Sviluppare competenze funzionali alla lettura critica dei testi, anche in ottica INVALSI.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore Dipartimento lettere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento della capacità di comprendere testi di diversa tipologia e complessità.• Riduzione delle difficoltà nella comprensione implicita e inferenziale.• Incremento della percentuale di risposte corrette nei quesiti INVALSI relativi alla comprensione del testo.• Maggiore autonomia degli studenti nell'analisi e nella rielaborazione delle informazioni.

● **Percorso n° 3: Percorso di rafforzamento della competenza linguistica per studenti non italofoeni**

Obiettivi

- Potenziare l'italiano come lingua dello studio.
- Favorire la comprensione dei testi disciplinari.
- Promuovere inclusione e pari opportunità di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio Italiano L2

Descrizione dell'attività

- Potenziare l'italiano come lingua dello studio.
- Favorire la comprensione dei testi disciplinari.
- Promuovere inclusione e pari opportunità di apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Coordinatore Dipartimento di lettere

Risultati attesi

- Potenziamento dell'italiano come lingua dello studio.
- Migliore comprensione dei testi disciplinari e delle consegne.
- Riduzione del divario negli esiti di apprendimento rispetto al gruppo classe.
- Maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche e miglioramento del successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODALITÀ INNOVATIVE

Un importante punto di forza dell'Istituto Santa Maria è rappresentato dalla struttura omnicomprensiva, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado, che permette la piena realizzazione di un curriculum verticale e amplia le occasioni di scambio e di progettazione in comune, consentendo anche la realizzazione di attività formative con gruppi misti di studenti e di docenti dei diversi ordini di scuola.

La finalità generale dell'introduzione dell'innovazione didattica è quella di garantire il diritto delle studentesse e degli studenti ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, attraverso una continuità orizzontale e verticale che contribuisca efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari. La complessiva rivisitazione degli indirizzi di studio ha determinato l'introduzione di innovazioni proiettate verso i nuovi orizzonti della ricerca, delle recenti tendenze educative e delle prospettive per il futuro. Nell'ambito di questa rivisitazione, il Liceo Biomedico e i Licei Classico e Scientifico Cambridge caratterizzano la spinta innovativa del nostro Istituto, cui si aggiungono la classe digitale nei tre indirizzi liceali e il progetto STEM, che si sviluppa in tutto il percorso d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia al liceo.

STEM e STEAM

Rispondendo alla necessità di offrire a tutti gli studenti e ancor prima a tutte le studentesse pari stimoli allo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale, da tempo l'Istituto ha investito sulle materie STEM. Abbiamo accolto i moderni strumenti multimediali nel nostro modello educativo secolare, affinché per ogni alunno l'esperienza dello studio sia più diretta e completa.

In linea con le direttive del Piano Nazionale della Scuola digitale e con la necessità di sviluppare le competenze chiave europee per l'apprendimento, l'Istituto ha promosso la diffusione in tutte le classi dell'uso del digitale come volano per rinnovare la metodologia di insegnamento. Gli alunni del



liceo, da alcuni anni utilizzano un iPad collegato alla rete wi-fi della scuola. I dispositivi sono supervisionati mediante Apple School Manager.

L'introduzione delle STEAM nel curriculum scolastico d'Istituto mira ad assicurare competenze accertate o certificate nell'ambito della matematica, delle scienze naturali, dell'informatica e dell'arte, educando all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi e incentivando interesse alla ricerca e motivazione allo studio.

Ci si prefigge di sensibilizzare studentesse e studenti di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. L'introduzione alle materie STEM (o STEAM) riveste un'importanza fondamentale a partire già dalla prima infanzia. Il percorso didattico, pertanto, è attuato in continuità nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di primo grado e nei tre indirizzi liceali presenti nell'istituto, valorizzando nei contenuti proposti il concetto di universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura, capacità ed evidenziando il carattere interdisciplinare e transdisciplinare del metodo scientifico.

Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, l'impianto dell'offerta formativa in materia di STEAM pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti gli adattamenti del curriculum sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Gli interventi didattici aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte di ragazze e ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Studentesse e studenti, pertanto, sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline. È così possibile sperimentare, ad esempio, le componenti emozionali della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti, scoprendo le sue connessioni con la logica e il gioco.

Le attività laboratoriali di biologia e chimica, tese a facilitare la comprensione della teoria e a motivare gli alunni allo studio dei concetti attraverso l'esperienza diretta, hanno anche lo scopo di favorire la cooperazione ed il lavoro di gruppo.

Sono previsti inoltre percorsi didattici di coding per lo sviluppo delle competenze digitali e dell'applicazione della logica attraverso realizzazioni concrete, stimolanti e creative. L'azione proposta mira a preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione in un mondo in



rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono pervasi da nuove e varie tecnologie. Gli studenti si trasformano da semplici consumatori di tecnologia in consumatori critici e produttori di contenuti ed architetture digitali. La Robotica educativa, la modellazione su stampa 3D, il gaming e gli sport elettronici (e-sports) offrono ulteriori occasioni di apprendimento quali strumenti privilegiati per un innovativo approccio, finalizzato a rendere più efficace e coinvolgente la didattica per bambini e ragazzi, potenziando la dimensione laboratoriale e pratica di scuola attiva e fondandosi sull'esperienza diretta, necessaria per una corretta comprensione (learning by doing).

L'insegnamento STEAM parte fin dalla più tenera età per aiutare i bambini a sviluppare abilità di problem solving e a stimolare la curiosità scientifica. Nella Scuola dell'Infanzia si utilizza una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e su progetti collaborativi. Attraverso il gioco i bambini sono indirizzati a sviluppare le prime abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale, mediante attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motricità. Si parte da esperienze basate su input di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria e si prosegue con attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni, per terminare con giochi educativi e semplici esperimenti mirati alla conoscenza di alcune leggi fisiche, alla costruzione di solidi geometrici e alla scoperta delle caratteristiche dei vari materiali.

Nelle classi prime e seconde della Scuola primaria sono programmati moduli di circa 15/20 ore annuali, mentre in terza, quarta e quinta è prevista un'ora settimanali di informatica svolta parzialmente in inglese. Nel primo biennio si opera attraverso l'uso del "unplugged coding", cioè carta, penna e lavagna tradizionale, per prendere confidenza con il linguaggio. Nelle classi del triennio un primo approccio al pensiero computazionale è costituito dalla risoluzione di schemi di labirinto presenti su code.org.

Per la Scuola secondaria di primo grado si prevede lo sviluppo delle competenze digitali attraverso un percorso trasversale alle discipline arte, matematica, e tecnologia. L'apprendimento avviene utilizzando tutte le potenzialità dell'attività laboratoriale e facendo leva sulla "voglia di scoprire" tipica dell'età.

Nelle classi del primo biennio del liceo scientifico è stata introdotta un'ora settimanale di STEM, , aggiuntiva al curriculum di ordinamento in cui vengono sviluppati contenuti relativi all'architettura dei siti web

Anche nelle classi del primo biennio del liceo classico è stata inserita un'ora settimanale di STEAM, aggiuntiva all'orario di ordinamento, in cui si propone un percorso finalizzato alla scoperta dei



principali linguaggi espressivi della prassi artistica contemporanea, esplorando il rapporto tra arte e tecnologia, dalle mostre multimediali, alle app per visitare un museo, dai nuovi strumenti creativi offerti dai social network, alle nuove frontiere della digital art.

Per le studentesse e gli studenti che hanno scelto la curvatura biomedica nel primo biennio del liceo classico e scientifico l'orario scolastico è incrementato con due ore settimanali di laboratorio di chimica e biologia.

Nelle classi del primo biennio del liceo scientifico ad indirizzo sportivo si svolgono percorsi curricolari di e-sport.

Per tutti gli studenti del secondo biennio del liceo dei tre indirizzi presenti nell'Istituto è attivo dall'a.s 2022/2023 un corso extracurricolare di potenziamento di biologia, chimica, matematica e fisica

Ulteriori percorsi STEM extracurricolari, incentrati sulla modellizzazione tridimensionale e la stampa 3D, sono rivolti alle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali.

INFORMATIZZAZIONE SCOLASTICA E DIDATTICA INTERATTIVA

L'Istituto "Santa Maria" è da sempre attento alle indicazioni di innovazione a livello legislativo, didattico e formativo. Vuole rispondere, pertanto, con le energie di cui dispone, alle nuove sfide della scuola e della società in riferimento soprattutto all'universo giovanile.

La scuola ha portato a compimento l'informatizzazione dei servizi e delle attività didattiche e formative:

1. Registro on- line;
2. Il laboratorio multimediale – linguistico (12 postazioni) potenziato e anch'esso collegato in rete;
3. Postazioni mobili multimediali e LIM per l'utilizzo didattico e sistema di videoconferenza;
4. Tablet fornito dalla scuola in comodato d'uso agli studenti e/o utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (BYOD)
5. Didattica Digitale Integrata realizzata attraverso il sito Web, in cui è inserito il materiale didattico (lezioni e video-lezioni) preparato dai docenti e utilizzabile dagli alunni attraverso il tablet
6. Utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di materiale didattico, Google Suite for Education (o GSuite), Apple Education e Apple Classroom



7. Media Library, piattaforma digitale per la consultazione virtuale di cataloghi, libri, riviste.
8. Piattaforma-Archivio Videolezioni per Flipped classroom

Questi strumenti sono da considerarsi in funzione di un'educazione alla cultura dell'accesso come nuova forma di linguaggio e di comunicazione che apre i giovani a un'esperienza di mondialità.

PROGETTO CAMBRIDGE

L'Istituto "Santa Maria" è stato riconosciuto dalla CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT, parte dell'Università inglese di Cambridge, come centro di preparazione e iscrizione agli esami di certificazione Cambridge.

Dall'a.s 2019/2020 l'Istituto è accreditato anche da CAMBRIDGE ASSESSMENT INTERNATIONAL EDUCATION come Cambridge International School, autorizzata ad impartire insegnamento in lingua inglese secondo i programmi britannici e come sede ufficiale di esami.

Come Cambridge International School il curriculum offre i programmi Cambridge Primary e Lower Secondary per gli studenti dai 6 ai 14 anni, i programmi Cambridge Upper Secondary per gli studenti dai 14 ai 16 anni e i programmi Cambridge Advanced per gli studenti dai 16 ai 19 anni.

In quanto tale, a partire dall'A.S. 2019/2020 tutti gli alunni del nostro Istituto possono accedere ai Cambridge Progression Tests, al Cambridge Checkpoint e agli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) ed AS/A level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) che affiancano il corso di studi tradizionale oltre che, come già avviene da anni, agli esami di certificazione linguistica, come da Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

(mobilità studentesca – gemellaggi – Erasmus)

L'Istituto "Santa Maria" pone la dimensione internazionale al centro del curriculum verticale scolastico, favorendo la partecipazione a progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni.

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca assume un ruolo decisivo



nell'acquisizione e nel potenziamento delle competenze richieste e assume carattere strutturale visto il progressivo aumento nel numero delle azioni di mobilità.

A livello ordinamentale, nelle Linee Guida delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Al fine di fornire risposte concrete a tali cambiamenti, l'Istituto Santa Maria organizza specifiche attività finalizzate a sostenere tanto gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto.

Grazie al network Marianista composto da 100 scuole in tutta Europa e Stati Uniti che forma ogni anno più di 100.000 studenti e che ci comprende, vogliamo sviluppare percorsi che permettano ai nostri ragazzi di inserirsi in un contesto di gemellaggio con altre scuole che condividono i nostri stessi valori. Per far sì che il programma di scambio coinvolga tutti i nostri indirizzi di liceo si sviluppano tre filoni tematici attorno ai quali possano ruotare le esperienze:

- il percorso linguistico
- il percorso scientifico
- il percorso sportivo

Gli scambi di durata settimanale, che sono per i ragazzi un'occasione di integrazione e crescita personale e culturale, prevedono momenti dedicati all'approfondimento dell'aspetto didattico con l'obiettivo di sviluppare e acquisire nuove metodologie e conoscenze da affiancare a quelle sviluppate e acquisite nella propria scuola.

Si riconoscono le seguenti attività:

1. La valorizzazione delle esperienze di scambio o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche
2. L'acquisizione di crediti certificati, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e gli stage realizzati all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi;
3. La possibilità, previa approvazione del Consiglio di Classe, di partecipare a progetti di mobilità studentesca di durata semestrale o annuale per gli studenti del 4° anno;
4. Momenti di orientamento universitario con atenei esteri, anche organizzati dalle Università marianiste nel mondo, eccellenze nel campo dell'ingegneria, della giurisprudenza e della medicina legale, che offrono ai nostri studenti del quinto anno incontri orientativi e riservano ai liceali delle



scuole marianiste canali preferenziali di accesso.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Università Campus Biomedico di Roma per l'istituzione di un percorso di curvatura biomedica per le classi del liceo classico e scientifico. E' un progetto didattico innovativo teso ad ampliare le competenze relative alle discipline delle scienze biomediche in collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma e con la Università degli Studi LINK .

Il corso di studi del Liceo Biomedico ha l'obiettivo di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che faciliti il loro proseguo degli studi in ambito medico scientifico. Consente l'acquisizione di una preparazione idonea per l'ammissione ad un indirizzo biomedico e prevede:

- potenziamento di biologia e chimica (2 ore settimanali)
- lezioni svolte dai docenti interni e da professori universitari con un approccio interdisciplinare
- inglese scientifico
- attività di Formazione Scuola-Lavoro presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL CURRICOLO DIGITALE DEL LICEO CLASSICO

L'istituto intende realizzare nel triennio 2025-2028 un'integrazione del curriculum digitale del Liceo Classico, con l'obiettivo di collegare pienamente le proposte operative e formative sull'Intelligenza Artificiale (IA) nel quadro strategico e normativo definito dal Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e dalle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche. L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nel curriculum digitale del liceo



classico non si limita alla comprensione teorica, ma si estende all'applicazione pratica e consapevole di strumenti e metodologie basate sull'IA per arricchire l'apprendimento e sviluppare nuove competenze. La finalità è quella di preparare gli studenti a interagire criticamente e produttivamente con le tecnologie IA, riconoscendone le potenzialità e i limiti. L'attività partirà nell'anno scolastico 2025-2026, con un progetto pilota basato sullo studio della tragedia sofoclea con l'impiego consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla comprensione, rielaborazione e creazione di contenuti. Un elemento di particolare rilevanza del progetto è la collaborazione con Ernst & Young (EY), una delle principali realtà internazionali nel settore della consulenza e delle tecnologie digitali.

Il nostro Liceo adotta un approccio antropocentrico all'IA, coerente con la visione ministeriale, per promuovere un uso dell'IA che sia affidabile, responsabile e pienamente integrato con i valori europei e nazionali. L'obiettivo non è semplicemente insegnare a utilizzare strumenti, ma a formarne l'uso critico e consapevole, garantendo che l'IA rimanga un supporto all'apprendimento e non un sostituto del pensiero umano.

Integrare l'IA nel Curricolo Digitale del Liceo Classico significa preparare gli studenti a comprendere, utilizzare e valutare criticamente queste tecnologie in continua evoluzione, fornendo spunti pratici e riflessioni sulle loro implicazioni etiche e formative.

PROGETTO DIDATTICO LICEO CLASSICO

EDIPO RE AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il progetto "EDIPO RE AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE" si colloca nell'ambito delle attività di innovazione metodologica e di educazione al pensiero digitale, in coerenza con il Piano Scuola 4.0, che promuove l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nella didattica.

Il progetto intende dimostrare in che modo l'intelligenza artificiale, se utilizzata in modo critico e creativo, può diventare veramente una risorsa didattica di alto valore, di sistematizzazione della conoscenza e di stimolo critico.

Inoltre si propone di verificare se e in che modo, l'IA correttamente utilizzata, non sostituisce l'intelligenza umana, ma può potenziarla, sviluppando negli studenti competenze trasversali, digitali e interpretative.

L'IA è una novità imprescindibile di cui non si può non tener conto nella didattica poiché costituisce una realtà a disposizione degli studenti e dei docenti, non domani, oggi. Questa



nuova tecnologia può costituire una minaccia per il percorso didattico, se utilizzata in maniera non corretta o solo se ne ignora l'esistenza.

L'uso dell'IA può invece diventare uno strumento eccezionale per aiutare e potenziare l'apprendimento e la capacità critica degli studenti, se correttamente utilizzata.

Molti studi parlano dei rischi e delle potenzialità dell'IA, ma nessuno fornisce indicazioni ed esempi concreti di applicazione ed utilizzo virtuoso dell'IA nella didattica.

L'obiettivo finale è quello di rendere l'intelligenza artificiale uno strumento di supporto allo sviluppo delle competenze critiche, creative ed emotive degli studenti e non, viceversa, uno strumento per appiattare lo studio e spegnere la crescita della persona.

In questa prospettiva, l'IA può diventare un mezzo eccezionale per accendere curiosità, riflessione e capacità di trasformare la conoscenza in creatività.

Non esiste una formula magica per l'introduzione dell'IA nella didattica, ma solo attraverso la sperimentazione è possibile comprendere come l'IA possa essere di supporto all'insegnamento per i docenti e altresì alla formazione per gli studenti.

Il progetto lascia agli studenti stessi, guidati dal docente, il compito di trovare la "strada giusta". Gli studenti diventano soggetti attivi e non passivi nell'utilizzo dell'IA.

La scelta dell'Edipo Re dipende da vari fattori:

- È una delle tragedie più conosciute di Sofocle, e spesso è un argomento incluso nel programma di letteratura greca del V anno del Liceo Classico
- La trama molto articolata si presta a numerose interpretazioni critiche, e pone temi universali che stimolano riflessioni personali e valutazioni soggettive.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO CLASSICO IST. S. MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA S. MARIA RM1A69100V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEM.PARIT. SANTA MARIA RM1E023001**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA IST. S. MARIA RM1M108001**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di ciascun anno di corso è pari a 33 ore/anno

Allegati:

educazione_civica_curricolo_liceo.pdf

Approfondimento

Si rimanda alla programmazione in allegato

Allegati:



Proposte programmazione per classe.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO CLASSICO IST. S. MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

a) Curricolo d'Istituto

Quadro orario - CLASSICO -
Piano di Studio: QO CLASSICO-2

Monte ore settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+2	3+2	3+1	3+1	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Totale	30	30	32	32	31
CURVATURA BIOMEDICA OPZIONALE	2	2	2	2	2

A partire dall'A.S. 2021/2022 l'Istituto Santa Maria ha introdotto un ampliamento del curricolo denominato progetto STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) che favorisce un approccio interdisciplinare verso le materie scientifiche e l'arte, sviluppando una didattica innovativa. Seguendo il progetto, l'offerta formativa del liceo classico si arricchisce con la possibilità di implementare il curricolo con una didattica laboratoriale di Storia dell'arte e delle altre discipline umanistiche, anche attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale. Lo scopo dei laboratori è creare progetti per gli studenti che permettano lo sviluppo delle capacità di analisi, di ricerca di soluzioni creative e di progettazione.



Il programma didattico del biennio del liceo classico Cambridge pertanto offre un'ora aggiuntiva dedicata allo sviluppo delle competenze digitali in stretta correlazione con la storia dell'arte e le discipline umanistiche.

Questa offerta dei nuovi strumenti digitali affianca e non sostituisce la didattica tradizionale e l'utilizzo del libro di testo.

Lo scopo finale è quello di proporre agli studenti un luogo di crescita umana e culturale al passo con i tempi.

Inoltre è stato introdotto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) a partire dal primo biennio dei Licei. In particolare il progetto Cambridge prevede un incremento di 2 ore settimanali di inglese nel biennio e di 1 ora settimanale in terzo e quarto anno e lo svolgimento in inglese di un'ora settimanale di scienze, tutte in compresenza con docenti madrelingua.

Infine gli studenti del liceo classico possono scegliere di seguire la curvatura biomedica che prevede un ulteriore incremento di 66 ore del monte ore annuale.

b) Obiettivi di indirizzo

Il Liceo Classico, all'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, propone di:

- Accedere, grazie allo studio congiunto del latino e del greco, a un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici storiche e culturali;
- Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- Essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie, attraverso l'uso delle fonti;
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di progressiva autonomia culturale;
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo;
- Aprirsi a comprensioni multidisciplinari nel dialogo tra dimensione antropologica e visione scientifica della realtà;
- Conoscere linguaggi informatici per utilizzare strumenti di accesso globale al sapere.

In relazione a tali finalità l'indirizzo classico fa riferimento a un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere. L'itinerario



formativo dell'indirizzo si qualifica per una peculiare attenzione al momento teorico della cultura, senza escludere l'importanza del momento pratico di cui privilegia, però, l'aspetto dell'analisi dei fondamenti anche nella loro dimensione storica.

Il profilo di studio del Liceo Classico richiede che l'alunno, alla fine del ciclo di studio, raggiunga i seguenti obiettivi trasversali:

CONOSCENZE

Ha conoscenza dei contenuti delle discipline dell'indirizzo con particolare attenzione alla loro dimensione umanistica, storica e culturale.

C APACITÀ

- Possiede capacità linguistico-espressive generali;
- Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative;
- Possiede capacità astrattive ed elaborative;
- Acquisisce flessibilità mentale e capacità di affrontare il cambiamento.

COMPETENZE

- Sa usare i linguaggi specifici;
- Sa leggere, interpretare e usare le fonti documentali antiche e moderne;
- Sa argomentare in modo autonomo e fondato;
- Sa utilizzare e integrare conoscenze tra diverse discipline.

c) Obiettivi disciplinari

L'indirizzo classico assume la sua fisionomia grazie a un piano di studi cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere costitutive della cultura occidentale:

L'esperienza linguistico-letteraria viene solidamente assicurata dall'Italiano, dal Latino, dal Greco e dalla Lingua Straniera. La conoscenza delle due lingue classiche, in particolare, è orientata non solo a fornire l'accesso alle culture che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma a dare un apporto rilevante per il dominio del linguaggio del sapere nei diversi campi. Lo studio di tali discipline favorisce, inoltre, una migliore comprensione delle



origini e degli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni;

Contribuiscono pienamente alla realizzazione delle finalità dell'indirizzo classico la Matematica e le Scienze sperimentali: la prima con i suoi linguaggi e modelli, le seconde con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. L'insieme delle discipline umanistiche si collega a tali insegnamenti attraverso la considerazione che ad essi ci si riferisce anche sotto l'aspetto epistemologico e storico. Pur di fronte all'evoluzione dei saperi, non manca, infatti, nel disegno storico della nostra civiltà, una fondamentale unità di cultura;

Formatrice di coscienza critica e dialogante con il passato, la Storia abilita a un pensare e a un comprendere situato e incarnato della vicenda umana. La Filosofia, inoltre, valorizza aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale e costituisce, mediante lo sviluppo delle capacità di problematizzazione e della riflessione critica, un momento privilegiato di maturazione intellettuale;

La componente storico-artistica, presente come Storia dell'Arte, offre a sua volta specifici strumenti di analisi delle diverse civiltà nel rapporto tra passato e presente e abilita al gusto estetico aperto a cogliere ogni forma di bellezza sentita ed espressa dallo spirito umano;

La conoscenza del proprio corpo nella sua plasmabilità espressiva, la capacità di situarsi nello spazio, il controllo della volontà nell'esercizio fisico, l'educazione alla salute, l'educazione al rispetto delle regole e alle dinamiche di gruppo costituiscono per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive il modo reale di sperimentare il classico adagio *Mens sana in corpore sano*:

La capacità di porre domande di senso ultimo rappresenta l'aspetto di maggior rilevanza culturale e formativa dell'insegnamento della Religione Cattolica. Essa offre numerosi spunti di confronto multidisciplinare nel fecondo dialogo fra ricerca umana e visione cristiana. L'IRC, inoltre, aiuta a riscoprire le radici storiche e culturali della tradizione occidentale.

L'indirizzo classico, pertanto, in ragione del suo articolato piano di studi e delle possibilità di interazione tra le discipline, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione che richiedono una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di pre-requisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito di beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

d) La programmazione

Per le programmazioni didattiche dipartimentali e del docente, gli Organi Collegiali di



competenza e i rispettivi docenti adottano quanto stabilito e previsto nelle Indicazioni Nazionali, secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

e) La didattica

Nel corso del suo pluridecennale servizio, grazie all'impegno educativo dei religiosi marianisti e dei docenti laici, il Santa Maria si è sempre caratterizzato per la ricerca di un attento equilibrio fra tradizione ed innovazione. In continuità con questa ricca esperienza i Licei del Santa Maria introducono alcune novità nella loro offerta formativa:

- LIM, PC e connessione WIFI in ogni classe
- Tablet in comodato d'uso e/o laboratorio mobile
- Didattica digitale attraverso una piattaforma di condivisione dei contenuti che permetta di utilizzare anche a distanza lezioni e video-lezioni

È importante segnalare che la scuola, oltre a proporre l'approfondimento culturale, cura l'attività di studio e recupero degli studenti attraverso:

- un'attenzione al metodo di studio ed una didattica il più possibile individualizzata
- corsi di recupero da gennaio a maggio svolti con gli stessi insegnanti di classe
- corsi di recupero estivi
- corsi di riallineamento nelle competenze di base per gli iscritti alle classi prime-

La scuola, inoltre, in coerenza con gli ideali di scuola cattolica, offre la presenza di un padre spirituale che, in sinergia con i docenti educatori, accompagna gli alunni in un percorso di crescita umana, relazionale e religiosa.

f) Il profilo in uscita e gli sbocchi professionali

Il Liceo Classico offre allo studente un'ottima preparazione di carattere storico-umanistico, privilegiando lo studio della cultura classica, greca e latina.

La maggiore caratteristica di questo corso di studi è proprio il legame tra la cultura del mondo antico e la nuova cultura artistico-letteraria, nonché un approccio alle discipline scientifiche e allo sviluppo tecnologico al passo con i tempi.



Il Liceo Classico ha come finalità sempre valida quella di aiutare il giovane a conoscere sé stesso in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni.

Lo studente viene guidato a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda.

Il Liceo Classico offre agli studenti che lo frequentano una formazione generale, pertanto fornisce una valida base teorica per qualunque percorso di studi universitari.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica, dalla Scuola dell'infanzia al Liceo.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Medie a.s. 2024-2025. Collegio docenti 13_06_2025.pdf

Approfondimento

IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA AI 6 ANNI



Il progetto zero-sei mira ad armonizzare, con una direzione pedagogica unica, Nido e Scuola dell'Infanzia definendoli un unicum rispetto alle finalità educative e dando definizione chiara delle caratteristiche di un percorso che abbia unitariamente l'obiettivo di garantire a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle potenzialità individuali di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

ASILO NIDO

L'Istituto Santa Maria sceglie di accompagnare i bambini e le bambine dai zero a tre anni per garantirgli una precoce opportunità di formazione, cura e socializzazione, sostenendo così le famiglie e coadiuvandole in prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei loro bambini.

AMBIENTE DI APRENDIMENTO

Nella visione del bambino come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, con gli adulti e con l'ambiente, si propone come un contesto pedagogicamente e intenzionalmente strutturato, attento alle esigenze di ognuno e studiato in funzione di un percorso verso l'autonomia.

L'obiettivo è aiutare ogni bambino a sviluppare fiducia in se stesso, desiderio di apprendere, propensione all'integrazione in un ambito sociale.

ESPERIENZE LUDICHE E DI ESPLORAZIONE

Attraverso le molteplici esperienze proposte, il bambino, avrà la possibilità di sentirsi accolto e implicitamente sollecitato a prendere iniziative, migliorando così le sue competenze e trovandosi sostenuto nel suo percorso evolutivo e nei suoi bisogni emotivi e affettivi. Sarà il gioco ad offrirgli un'occasione privilegiata per entrare in contatto con oggetti, spazi e persone, per conoscerli, per comprendere le regole, per imparare a poco a poco a sentirsi parte di un gruppo. Le attività proposte, terranno conto che i processi di pensiero, il linguaggio, il rapporto con se stessi e con gli altri passano attraverso lo star bene e necessitano di un ambiente a misura di bambino tanto nell'offerta formativa che nell'organizzazione degli spazi.

LE EDUCATRICI

In questa sezione sono previste, in un rapporto 1:8, educatrici di asilo nido qualificate, in continuo aggiornamento, e animate dall'interesse e dall'attenzione al bambino nella sua globalità. Il team si arricchisce di un'insegnante madrelingua inglese e di specialiste nell'ambito della musica, del movimento e delle arti manuali e creative, oltre che di un'educatrice con specifica funzione di



accompagnamento nel passaggio alla sezione primavera.

CALENDARIO E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

L'asilo nido è aperto dal primo giorno non festivo del mese di settembre all'ultimo giorno lavorativo del successivo mese di luglio. L'attività segue dal lunedì al venerdì, il calendario delle festività e sospensioni emanato annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione regione Lazio.

LA SCANSIONE DELLA GIORNATA

- Attività di routine: accoglienza, colazione, pratiche igieniche, pranzo, merenda;
- Attività spontanee in ambiente strutturato: è il bambino si orienta spontaneamente nel gioco e nell'interazione sociale.
- Attività didattiche programmate: giochi proposti e diretti dalle educatrici finalizzate a stimolare nuove capacità di apprendimento nelle aree della logica, della comunicazione e della corporeità.

L'organizzazione della giornata segue un ritmo che viene proposto all'intero gruppo ma tutto avviene con elasticità e nel rispetto dei tempi di ciascuno.

LA ROUTINE

Le routines quotidiane contribuiscono a dare serenità e autonomia ai bambini e contemporaneamente a favorire l'acquisizione di uno stile di vita comunitario.

7.30/9.00: accoglienza al pre-nido;

9.00/11.00: attività ludiche e di laboratorio;

11.30/12.00 primo turno di uscita- preparazione al pranzo- pranzo;

12.30/12.45 secondo turno di uscita;

13.00 preparazione al riposino- riposino

15,00: risveglio – merenda - inizio attività del pomeriggio;

16.00/16.30: terzo turno di uscita e ancora gioco per chi resta;

17.30-18.00: quarto turno di uscita;

ACCOGLIENZA ED AMBIENTAMENTO



L'entrata al nido del bambino e della sua famiglia è un rito che si compie ogni giorno. I primi momenti però sono in assoluto i più delicati e rappresentano una grande prova per tutte le figure coinvolte in questo nodale passaggio. Tale fase è preceduta da un colloquio durante il quale genitori ed educatrici hanno la possibilità di scambiarsi le informazioni e di costruire i presupposti per un ambientamento sereno. L'ingresso alla nuova realtà va predisposto e presentato con gradualità e flessibilità, tenendo conto delle esigenze e delle risposte comportamentali che ciascun bambino esprime. L'ambientamento si realizza con l'iniziale presenza di un genitore e in aperta collaborazione tra scuola e famiglia.

NELL'OFFERTA FORMATIVA

- Avviamento all'autonomia.
- Laboratori sensoriali: manipolazione, materiali naturali, morbidi, scatola azzurra, gioco euristico, Closlieu.
- Laboratori musicali e di movimento con metodo Dalcroze.
- Educazione all'ascolto e all'osservazione.
- Corso di acquaticità (una volta a settimana dalle 15,30 alle 16,30 con un genitore in vasca)
- Progetti di continuità con la sezione primavera.
- Alfabetizzazione della lingua inglese con insegnante madrelingua

GLI SPAZI

Per favorire situazioni di gioco, sostenere le prime esperienze di esplorazione e di relazione sociale i bambini hanno a disposizione vari spazi differenziati:

- Uno spazio per l'accoglienza e i giochi di movimento.
- Uno spazio per le attività educative e il gioco libero.
- Un piccolo giardino circoscritto e attrezzato.
- Una piscina.
- Un refettorio.
- Un'area per il sonno.



· Servizi.

PRANZO E MERENDA

La scuola è dotata di cucina interna dove vengono preparati i pasti in base ad un menù e ad un ricettario predisposto da una nutrizionista ed in linea con le indicazioni del Ministero della Salute.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ PEDAGOGICHE

La Scuola dell'Infanzia si propone di promuovere, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza nei bambini fra i tre e i sei anni, avviandoli anche alla cittadinanza attiva nella società.

Essa deve essere, dunque, un ambiente ricco di opportunità educative nel quale le potenzialità e le capacità del bambino sono valorizzate attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantita dalla professionalità di tutta la comunità educante e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e il territorio circostante.

In questi termini, la Scuola dell'Infanzia si impegna a:

- fornire un'educazione e un'istruzione che consentiranno ai bambini e alle bambine di sviluppare tutte le loro potenzialità per vivere in benessere e affrontare preparati le classi successive;
- sostenere il naturale interesse ad apprendere come processo che dura tutta la vita;
- sviluppare l'auto-motivazione, la fiducia e la determinazione nell'affrontare un problema e risolverlo;
- riconoscere e premiare i progressi personali;
- sviluppare comportamenti rispettosi e cortesi verso i compagni e gli adulti;
- costruire il valore della solidarietà;
- avvicinare tutti al contatto profondo con le proprie e le altrui diversità "attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il



proprio percorso di formazione" (Indicazioni nazionali per i curricolo del 2012).

- costruire il valore del rispetto per l'ambiente in cui si vive.

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino che, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti, introducono ai sistemi simbolici della nostra cultura con l'intento di evocare, stimolare e accompagnare gli apprendimenti.

Nello specifico essi sono:

1. IL SÉ E L'ALTRO
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

La scuola dell'infanzia non si propone di insegnare i contenuti dei campi di esperienza, ma di guardare i bambini mentre li attraversano. I campi di esperienza sono finestre che aprono al mondo e sta agli insegnanti mettere i bambini nella condizione di affacciarsi ad esso incuriositi e con sicurezza.

In questo modo i bambini acquisiscono competenze, il ch  significa "giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra propriet , quantit , caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi" (Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012).

ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali" (Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012).



Gli insegnanti aiutano i bambini a scoprire il mondo, a dargli un ordine e un senso, svolgendo la funzione di mediazione e di facilitazione, con l'intento di incoraggiarli nell'acquisizione delle proprie competenze e conoscenze.

Le attività didattiche, che si svolgono in un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti insieme ai bambini e che fornisce loro spazi accoglienti, espressione diretta della pedagogia e delle scelte educative di questa scuola, possono essere raggruppate in:

- Attività di gruppo in sezione,
- Attività di piccolo gruppo omogeneo.
- Attività per gruppi di età eterogenea.

Queste attività favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini e l'apprendimento personale è basato sul gioco, sulla ricerca, sull'osservazione, sull'esplorazione e sull'elaborazione, con l'intento di seguire individualmente il bambino, valorizzando la sua unicità.

All'interno del piano educativo settimanale, la Scuola dell'Infanzia consolida i campi di esperienza attraverso attività che ne valorizzano l'acquisizione. Nello specifico:

ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA INGLESE (I DISCORSI E LE PAROLE):

L'idea di inserire la lingua inglese nasce dalla consapevolezza che l'avvicinamento ad una lingua straniera in età precoce ne agevola l'apprendimento futuro e ne facilita la corretta pronuncia. Inoltre, l'accostamento ad altre lingue aiuta il bambino a comprendere e a rispettare l'esistenza di altri popoli e culture diverse dalla propria.

Il laboratorio si svolge con incidenza quotidiana con un'insegnante madre-lingua che si avvale di filastrocche, canti, piccole storie e brevi frasi legate al vissuto e alle esperienze quotidiane.

L'approccio è prevalentemente ludico.

LABORATORIO MUSICALE (IMMAGINI, SUONI, COLORI)

Il laboratorio, della durata di 1 ora a settimana, si pone l'obiettivo di avvicinare il bambino al «fatto» sonoro, giocando e divertendosi, cercando di formare non tanto dei musicisti in erba, quanto dei bimbi musicali capaci di ascoltare loro stessi e ciò che li circonda. "La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali" (Indicazioni nazionali per i curricoli del 2012). Il metodo utilizzato in questa scuola è la Ritmica Jaques-Dalcroze, un'educazione musicale attraverso il suono e il movimento.



L'intervento operativo è rappresentato principalmente dal gioco in tutte le sue forme, che lascerà il bambino libero di esplorare, scoprire e vivere se stesso come "entità sonora", capace di produrre musica.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IL SÉ E L'ALTRO)

Le attività, in ordine all'IRC nella scuola dell'infanzia, offrono per un'ora a settimana, l'occasione di sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione spirituale e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Gli argomenti di questo insegnamento saranno affrontati con un metodo prettamente scolastico nell'ambito delle finalità della scuola. Per favorire la possibilità di chiarire, ordinare e organizzare le esperienze e le conoscenze dei bambini, si cercherà di veicolare e di tradurre il messaggio religioso attraverso il metodo della comunicazione intesa in tutte le sue forme (gestuale, mimica, verbale), considerando la drammatizzazione come canale preferenziale per la fruibilità e l'apprendimento dei contenuti.

CORSO DI ACQUATICITÀ (IL CORPO E IL MOVIMENTO):

Il corso di acquaticità è organizzato, in forma ludica, da istruttori professionisti C.O.N.I. i quali entrano in acqua con i bambini per 40/50 minuti a settimana nella piscina del Centro Sportivo della scuola.

I bambini avranno l'opportunità di familiarizzare con l'elemento «acqua» che, se da una parte li affascina, dall'altra è facilmente vissuto con incertezza e diffidenza. Attraverso un percorso evolutivo, i bambini avranno modo di sviluppare padronanza e piacere nell'immersione, e successivamente di progredire nelle abilità tecniche dei diversi stili del nuoto. La finalità di questa attività fisica corrisponde a ciò che le indicazioni nazionali del 2012 evidenziano e cioè che "l'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati".

SPAZI

L'Istituto Santa Maria è dotato di ampi spazi. Nello specifico la scuola dell'infanzia dispone di:

- un refettorio;



- un'aula-laboratorio polifunzionale;
- un ampio giardino attrezzato posto all'interno del cortile;
- un grande cortile;
- un teatro da 80 posti per accogliere le rappresentazioni dei bambini e di compagnie teatrali esterne;
- una piscina e una palestra nel Centro Sportivo "Santa Maria" dell'Istituto;
- una Chiesa per ospitare i momenti più celebrativi dell'Istituto.

I locali e gli impianti rispettano tutte le norme sulla sicurezza – D.L. 626/94.

MENSA

I pasti sono preparati nella cucina interna alla scuola, secondo un menù specificatamente predisposto da una nutrizionista e regolarmente depositato e approvato dalla Asl.

Il menù completo ruota su cinque settimane ed è diversificato in invernale ed estivo. In caso di allergie o intolleranze, a uno o più alimenti, è garantita la possibilità di un menù alternativo, previa consegna della documentazione medica. E' inoltre prevista una modulazione della proposta alimentare allo scopo di soddisfare particolari esigenze etiche o religiose.

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI INSEGNANTI

Alle educatrici e alle maestre della scuola dell'Infanzia viene richiesta una formazione, rigorosa e puntuale. I corsi di aggiornamento, a cui partecipano regolarmente, sono finalizzati alla costruzione di professionalità capaci di operare nella realtà attuale riconoscendo e valorizzando le potenzialità dei bambini e delle bambine, promuovendone lo sviluppo delle abilità cognitive e il benessere sociale e personale. All'equipe educativa si chiede di saper operare con azioni concrete, mirate a favorire lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno, a stimolarne l'interesse alla scoperta e all'esperienza e al raggiungimento di apprendimenti qualità nel rispetto dello stile e dei tempi individuali.

Tutto il personale ha frequentato i corsi di antinfortunistica, primo soccorso e di disostruzione.

TEMPO SCUOLA

L'orario scolastico prevede la scelta fra 3 moduli orari:

1. Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 12.15/13.00



2. Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 13.00/14.00

3. Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 16.30

Tutti i giorni è possibile usufruire di un servizio di accoglienza anticipata dalle 7,30 alle 8.30 incluso nella retta e di un doposcuola inteso come servizio integrativo all'orario scolastico dalle 16.30 alle 18.00.

Per facilitare l'inserimento dei bambini iscritti al primo anno di scuola, la frequenza avviene in forma graduale sia nell'arco della giornata sia nelle prime due settimane, prevedendo anche forme di orario ridotto.

Routine giornaliera

- 7.30-9.00 Accoglienza

I bambini e le bambine vengono accolti dalle insegnanti. È il momento delle attività libere a carattere ludico (sul tappeto, ai tavoli, ai vari angoli con le costruzioni, i giochi della cucina, i pennarelli, etc..) in attesa che tutti entrino a scuola.

- 9.00-9.45 Attività strutturate di routine

Cartellone delle presenze e degli incarichi, calendario, osservazione della situazione climatica, cura delle piante, canti e filastrocche ricorrenti, merenda della mattina.

- 10.00-12.00/13:00 Attività di sezione – laboratorio

Questo è il momento delle attività "strutturate" con le insegnanti o con i conduttori dei laboratori, che potranno spaziare dalla didattica, all'educazione motoria, dall'educazione musicale fino all'apprendimento della lingua inglese. Questo spazio sarà dedicato anche alle attività dei progetti di intersezione.

- 12.15/13.00-13.00/14.00 Pranzo

Il pranzo rappresenta un momento estremamente importante e ricco di stimoli: si impara a stare a tavola e si assaggiano i cibi... una vera e propria educazione alimentare e un parametro importante di "approccio alla vita"!

- 13.00/14.00-15.45 Riposo e/o attività libere

I più piccoli (3 anni) si preparano al riposo pomeridiano (vanno al bagno, sistemano copertine e cuscini sui lettini); mentre i bambini più grandi, dopo un momento di rilassamento o gioco libero, si



dedicano ad attività didattiche volte a rafforzare gli apprendimenti compiuti nel corso della mattinata.

- 15.45-16.00 Merenda
- 16.00-16.30 Uscita

METODOLOGIA

Le strategie di insegnamento e di apprendimento che connotano la nostra scuola dell'infanzia si concentrano sui seguenti punti-chiave:

- la valorizzazione del gioco;
- l'esplorazione e la ricerca;
- la vita di relazione;
- la mediazione didattica;
- l'osservazione, la progettazione, la verifica;
- la documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Inoltre, è indispensabile considerare il punto di vista del bambino come qualcosa di "utile" da cui partire e con cui poter "giocare" e "mettersi in gioco" riscoprendo, in tal modo, il valore educativo di ciascuna prospettiva; così come spiegare sempre al bambino il perché e il come di tutte le attività alle quali partecipa.

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA

Questo progetto è indirizzato ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, con lo scopo di prepararli all'ingresso nella Scuola Primaria. Verranno organizzati incontri con i bambini e gli insegnanti delle diverse classi della Scuola Primaria, ma soprattutto con quelle del primo e del dell'ultimo anno. Le attività saranno varie e sviluppate secondo un preciso programma concordato all'inizio dell'anno scolastico e presentato alle famiglie. Nelle diverse attività saranno soprattutto protagonisti e responsabili i bambini più grandi nei confronti di quelli più piccoli.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La Scuola riconosce la famiglia come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, nel rispetto dei ruoli



e delle funzioni di ciascun soggetto. La scuola deve porsi in continuità con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

I rapporti scuola-famiglia iniziano al momento dell'inserimento del bambino nel gruppo-classe, attraverso colloqui individuali e assemblee. Durante l'anno, attraverso periodici incontri, i genitori possono conoscere l'organizzazione scolastica e le scelte progettuali degli insegnanti. Sono previsti, inoltre, colloqui individuali con uno scambio di informazioni sul bambino, verifica dei traguardi evolutivi raggiunti e le competenze maturate. I colloqui individuali avverranno qualora se ne presenti la necessità o a seguito della richiesta dei genitori con disponibilità di un'ora a settimana da parte di ogni insegnante ed educatrice salvo diversa necessità e con disponibilità quotidiana della Coordinatrice e del Rettore.

Alla fine del ciclo scolastico i genitori sono messi a conoscenza, attraverso un colloquio individuale, del percorso compiuto durante gli anni trascorsi nella scuola dell'infanzia.

La famiglia entra nella scuola partecipando al contratto educativo, condividendo le responsabilità, il PTOF e il regolamento interno nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire dei saperi basilari. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili anche in un'ottica globale.

FINALITA' EDUCATIVE

La Scuola Primaria, in linea con le Indicazioni Nazionali, sostiene il pieno sviluppo della persona:

- Valorizzando il talento e le inclinazioni di ciascuno.
- Riconoscendo diversità e differenza come risorse.
- Favorendo la progressiva conquista dell'autonomia di giudizio.



- Promuovendo il diritto allo studio rimuovendone ogni ostacolo.
- Esercitando il confronto interpersonale e la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

METODOLOGIE

Per sostenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la scuola primaria, il gruppo dei docenti mette in atto le teorie pedagogiche e le pratiche didattiche più adatte a trasformare i saperi in competenze personali ed a garantire il successo formativo per tutti gli alunni avvalendosi:

- Dell'istanza etica e della pedagogia marianiste.
- Dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni come punto di partenza sui cui ancorare i nuovi contenuti.
- Di lezioni frontali con la messa in campo di tecniche per favorire l'apprendimento attivo.
- Del metodo scientifico sperimentale.
- Della dimensione sociale come veicolo di apprendimento cooperativo.
- Di una didattica laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione.
- Della valorizzazione delle tante risorse del territorio.
- Dell'adozione di strategie specifiche atte al superamento di eventuali difficoltà e mirate a sfruttare al massimo i punti di forza di ciascuno.
- Di una accurata progettazione al fine di rispondere ai bisogni educativi di ogni alunno tenendo presente le molteplicità degli stili e dei livelli di apprendimento nonché le specifiche inclinazioni.
- La verifica costante e ricorsiva dell'apprendimento e l'autovalutazione

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze sono quelli che le indicazioni nazionali per il curricolo chiedono di osservare. La scuola inoltre, nel concreto della propria storia, tradizione e della realtà umana e culturale in cui opera, si propone di dare un senso profondo ai contenuti e guidare la persona a saper perseguire gli obiettivi attesi sia per apprendere consapevolmente, ma soprattutto, per continuare a farlo lungo tutto l'arco della vita come scelta condivisa e autonoma.



OBIETTIVI DIDATTICI

RELIGIONE: mostrare interesse per la dimensione religiosa; conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica.

ITALIANO: ascoltare, parlare, leggere e comprendere testi. Produrre e rielaborare testi. Riflettere sulle strutture linguistiche.

INGLESE: interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana; usare un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.

STORIA: collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. Conoscere, ricostruire e comprendere trasformazioni storiche.

GEOGRAFIA: conoscere l'ambiente fisico ed umano ed essere consapevoli dell'azione esercitata dall'uomo sul territorio. Sapersi orientare nello spazio reale e rappresentato.

MATEMATICA: effettuare calcoli ed eseguire operazioni con i numeri. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi. Conoscere le caratteristiche delle principali figure geometriche. Utilizzare le misure convenzionali.

SCIENZE: riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.

TECNOLOGIA : progettare e realizzare esperienze concrete. Conoscere le caratteristiche di oggetti di uso quotidiano e/o informatici.

MUSICA: utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti musicali. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale, rappresentandoli attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

ARTE E IMMAGINE: esprimere la creatività individuale attraverso l'acquisizione e l'espressione di tecniche diverse. Comprendere e apprezzare manifestazioni artistiche.

EDUCAZIONE FISICA: acquisire gli schemi motori di base, padroneggiare abilità motorie. Partecipare, rispettando le regole, ad attività di gioco e di sport.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DSA-BES)

L'Istituto attua strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente/studentessa il raggiungimento del proprio successo formativo insieme alla piena inclusione nell'ambiente come



previsto dalla legge 170 del 2010, dalla successiva Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n° 8/13 e Nota 22/11/2013 che pongono come obiettivo formativo dell'insegnamento, la crescita della persona dell'alunno/a.

In vista di ciò, il Consiglio di classe delibera la eventuale messa in atto, per tutte o alcune discipline, di misure dispensative e strumenti compensativi specificati nei tempi e nelle modalità dello svolgimento didattico in un apposito Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valenza del documento è annuale ed è riservata ai casi certificati dalla ASL o altro centro riconosciuto sul territorio per la certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Lo scopo del PDP è quello di definire, monitorare e documentare gli obiettivi e i traguardi formativi dell'alunno nelle varie discipline e scegliere per il suo modo di apprendere gli opportuni criteri di valutazione. In questi casi, spetta alla famiglia fornire la necessaria certificazione di diagnosi funzionale alla scuola per l'ottenimento del PDP. Quest'ultimo sarà redatto entro il mese di novembre dai docenti componenti il Consiglio di Classe e firmato dalla famiglia dello studente in segno della sua approvazione.

Il PDP potrà essere altresì proposto autonomamente dal Consiglio di classe alle famiglie di quegli alunni nei quali sia emerso anche a seguito dei primi test di ingresso all'inizio dell'anno scolastico un Bisogno Educativo Speciale (BES), per disagio linguistico negli alunni di lingua straniera da poco tempo in Italia o in particolari situazioni di precarietà emotiva e psicologica ad es. per sopraggiunte dinamiche delicate nel contesto familiare. Nei casi di BES non serve certificazione, ma rimane necessaria la firma della famiglia in segno di approvazione delle misure compensative- dispensative indicate nel PDP.

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (PEI)

In riferimento alla L. 104/92, al DPR 24/02/94 e alla L 517/77, il Consiglio di classe delibera la messa in atto per tutte o alcune discipline di misure dispensative e strumenti compensativi, specificati nei tempi e nelle modalità dello svolgimento didattico, in un apposito Piano Educativo Individualizzato (PEI) con valenza annuale, per i casi certificati dalla ASL o altro centro riconosciuto al livello territoriale, al fine di definire, favorire, monitorare e valutare i successi formativi dell'alunno nelle varie discipline. Spetta alla famiglia fornire la necessaria certificazione di diagnosi funzionale alla scuola per l'ottenimento del PEI. Quest'ultimo sarà redatto entro il mese di novembre dai docenti componenti il Consiglio di Classe e firmato dalla famiglia dello studente in segno della sua approvazione. Ogni piano può essere integrato o modificato in accordo tra le parti quando ritenuto opportuno ed in occasione di sopraggiunte necessità

TEMPO SCUOLA



L'anno scolastico è diviso in quadrimestri; è modulato su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 per le classi quarte e quinte 8.30 per le classi dalla prima alla terza alle 16,15 per le classi quarte e quinte 16.30 per le classi dalla prima alla terza.

La gestione del curricolo :

Varie figure specialistiche concorrono al raggiungimento delle competenze previste per gli alunni e le alunne durante i 5 anni della scuola primaria:

- Un docente ad orario prevalente per ogni classe, veicola le discipline di base, coordina le attività didattiche ed educative e cura la documentazione del percorso formativo dell'alunno.
- Un team di docenti di lingua inglese cura il percorso formativo delle alunne e degli alunni e li accompagna verso il raggiungimento delle competenze previste per l'acquisizione delle Certificazioni Cambridge per i livelli Starters, Movers e Flyers a partire dalla classe terza.
- Un docente per l'insegnamento della lingua spagnola.
- Insegnanti specialisti di Scienze motorie e tecnici federali per l'insegnamento delle discipline sportive.
- Un docente di teatro e una di lingua inglese per il laboratorio di teatro.
- Insegnante per lo studio della religione.
- Insegnante per la pratica e la conoscenza della musica.
- Docente di inglese per l'insegnamento di arte ed immagine.

ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

La Scuola Primaria organizza le seguenti attività extracurricolari con frequenza facoltativa:

- Servizio di accoglienza in orario prescolastico dalle ore 7.30-8.25 (incluso nella retta)
- Doposcuola dal lunedì al giovedì, dalle 16,15/ 16,30 alle 17,30 con proposte orientate al potenziamento delle abilità linguistiche e della sensibilità artistica
- Laboratorio di italiano per stranieri (due volte a settimana)
- Studio assistito (ogni venerdì)
- Laboratorio di Musica Corale e strumentale



- Attività convenzionate con il Centro sportivo Santa Maria

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI E AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Nei primi giorni dell'anno scolastico ogni insegnante:

- Cura la ripresa progressiva dei ritmi scolastici
- Accompagna i nuovi iscritti alla conoscenza generale dell'istituto inteso come spazio e come ambiente di vita con le sue regole e le sue modalità di fruizione con particolare riguardo alle alunne e agli alunni che entrano nelle classi intermedie.
- Condivide con gli alunni gli orari, le regole, le attività in programma, le principali scadenze del calendario scolastico.
- Crea occasioni per favorire la migliore conoscenza tra gli alunni, tra gli insegnanti e gli alunni, tra gli insegnanti e le famiglie al fine di far interagire tutta la comunità scolastica in modo sereno e costruttivo.
- Pone particolare attenzione al progetto di continuità ossia a tutte quelle attività di collegamento tra l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e la prima classe della Scuola Primaria e tra la quinta classe della Scuola Primaria e la prima classe della Secondaria di I grado. Così facendo i bambini si sentono subito integrati nelle classi successive in un clima di serenità che predispone positivamente al raggiungimento degli obiettivi didattici.

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI INSEGNANTI

Al corpo docenti della scuola primaria viene richiesta una formazione permanente, rigorosa e puntuale attraverso corsi di aggiornamento finalizzati alla costruzione di professionalità capaci di operare nella realtà attuale avendo acquisito metodologie atte alla riduzione dell'insuccesso scolastico e alla migliore integrazione.

I percorsi formativi rivolti agli insegnanti, mirano a curare la promozione e il benessere del bambino, dei suoi apprendimenti, dei comportamenti emotivo-relazionali e a costruire una capacità di prevenzione e di intervento su tutte difficoltà che un alunno può incontrare nel corso della sua carriera scolastica e umana.

Il team dei docenti opera con azioni concrete mirate a favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino e a stimolare un apprendimento di qualità che superi la divisione disciplinare fino a giungere alla formazione di reti concettuali attraverso attività interdisciplinari.



La finalità è dunque quella di saper adottare metodologie attive che promuovano la costruzione del sapere, motivino l'alunno, che favoriscano l'apprendimento cooperativo e che sviluppino la capacità di autovalutazione e di compensazione.

MENSA

I pasti sono preparati nella cucina interna alla scuola, secondo un menù specificatamente predisposto da una nutrizionista e regolarmente depositato e approvato dalla Asl.

Il menù completo ruota su cinque settimane ed è diversificato in invernale ed estivo. In caso di allergie o intolleranze, a uno o più alimenti, è garantita la possibilità di un menù alternativo, previa consegna della documentazione medica. E' inoltre prevista una modulazione della proposta alimentare allo scopo di soddisfare particolari esigenze etiche o religiose.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

L'Istituto riconosce l'importanza del dialogo, della conoscenza reciproca e della collaborazione tra la scuola e la famiglia. La realizzazione del progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto e il coinvolgimento dei genitori avviene attraverso diversi canali:

- colloqui individuali con gli insegnanti in orario mattutino, secondo un calendario dei giorni e dell'orario di ricevimento di ciascun docente comunicato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico e tramite appuntamento richiesto al docente interessato;
- udienze collettive pomeridiane trimestrali;
- partecipazione agli organi collegiali attraverso i rappresentanti eletti (Consiglio d'Istituto e Consiglio di Interclasse);
- circolari e comunicazioni inviate tramite il registro elettronico e la mail istituzionale;
- calendario annuale e mensile;
- sito web www.istitutosantamaria.com

La scuola Primaria fa riferimento al Regolamento d'Istituto per quanto riguarda le norme di carattere generale, lo stile di comportamento, le responsabilità e le azioni disciplinari derivanti dalla non osservanza dello stesso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il nostro Istituto pone grande attenzione alla persona, unica nel suo essere. La valorizzazione della propria esperienza e dei saperi acquisiti diventa punto fondamentale per il prosieguo del cammino scolastico. Le diverse discipline sono proposte come scienze complementari di un unico sapere, con il quale entrare autonomamente in rapporto, in modo tale da riuscire a tradurre le conoscenze acquisite in competenze applicate nei variegati contesti pratici e riflessivi del quotidiano.

Affinché ciò sia possibile, si mira ad infondere il necessario vaglio critico delle conoscenze in esame, per predisporre le basi ad un sapere in costruzione e non appreso in via definitiva, aperto alla consapevolezza del necessario accrescimento e perfezionamento.

La metodologia attraverso la quale gli insegnanti mediano i contenuti delle proprie discipline è costruita attorno al concetto pluralistico delle identità culturali e psico-affettive della persona degli alunni, tenendo conto dell'imprescindibile contesto relazionale in cui prendono progressivamente forma i concetti e le idee. La scuola Secondaria crede fermamente di essere innanzitutto il luogo privilegiato in cui si realizza tale contesto relazionale di apprendimento, con l'aspirazione di riuscire a far corrispondere al profilo di maturità triennale dell'alunno una capacità reale di cogliere i molteplici stimoli culturali e le diverse opportunità di messa in gioco che la società di oggi è in grado di proporre alle nuove generazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

La scuola Secondaria di Primo Grado persegue i seguenti obiettivi formativi:

- Rispetto delle diversità e delle esigenze degli altri.
- Valorizzazione di un contesto formativo sensibile all'accoglienza dell'altro e alla socializzazione.
- Acquisizione della capacità di analisi e di sintesi sviluppando un metodo di studio autonomo.
- Sviluppo delle abilità di comprensione, comunicazione ed espressione attraverso diversi linguaggi comunicativi anche in modo creativo e personale.
- Adeguamento del rapporto docente-alunni ai principi del dialogo e della collaborazione.
- Costruzione della Comunità Educante che interagisce con la realtà territoriale e culturale che la circonda.
- Sviluppo delle capacità di orientamento, mediante la conoscenza di sé e l'educazione alla costruzione delle relazioni.
- Conoscenza delle possibilità occupazionali del territorio e confronto con i vari indirizzi della Scuola



Secondaria di Secondo grado.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze si rimanda al D. M. n° 254 del 16 novembre 2012 "Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione".

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

L'orario curricolare obbligatorio è pari a 32 ore settimanali; a queste si aggiungono circa 10 ore settimanali per attività facoltative di approfondimento e potenziamento.

L'orario si articola nel seguente modo:

- > 08.00-14.00 : dal lunedì al venerdì attività didattica curricolare di 6 ore al giorno di 60'
- > 14.00-15.00 : mensa e ricreazione
- > 15.00-16.45 : studio assistito da lunedì al giovedì
- > 15.00-16.45: venerdì rientro obbligatorio curricolare per potenziamento di inglese

Dall'anno scolastico 2023/2024 il potenziamento di inglese viene inserito nell'orario antimeridiano e l'orario risulterà così modificato:

- > 08.00-14.00 : attività didattica curricolare di 6 ore al giorno di 60' per 3gg alla settimana
- > 08.00-14.10 : attività didattica curricolare di 7 ore di 50' per 2gg alla settimana

N.B. Si fa presente che l'accesso nel corridoio di settore e nelle aule della Scuola Secondaria di primo Grado è consentito dalle ore 07:40, orario di ingresso della collaboratrice del piano (a partire dal quale si garantisce alle famiglie la presenza dei docenti della prima ora curricolare). L'ingresso in aula dell'insegnante avviene cinque minuti prima l'inizio della lezione.

Ogni ingresso degli alunni dopo le ore 08:05 verrà segnato sul registro online come ritardo. Se il ritardo si prolunga oltre le 08:15, l'alunno sarà ammesso in aula direttamente a partire dalla seconda ora, attendendo il tempo necessario nell'aula docenti antistante la presidenza.

Scansione oraria



1. Orario scolastico ore di 60'

07:40-08:00 ingresso in aula con assistenza

08:00-09:00 1^a ora

09:00-10:00 2^a ora

10:00-11:00 3^a ora

11:00-11:20 ricreazione in cortile

11:20-12:15 4^a ora

12:15-13:10 5^a ora

13:10-14:00 6^a ora

15:00-16:45 Studio Assistito

Attività facoltative

14:00-15:00 mensa e 2^a ricreazione

15:00-16:45 Studio Assistito

2. Orario scolastico ore di 50'

07:40-08:00 ingresso in aula con assistenza

08:00-08:50 1^a ora

08:50-09:40 2^a ora

09:00-10:30 3^a ora

10:30-11:20 4^a ora

11:20-11:40 ricreazione in cortile

11:40-12:30 5^a ora

12:30-13:20 6^a ora

13.20-14:10 7^a ora



Attività facoltative

14:00-15:00 mensa e 2ª ricreazione

15:00-16:45 Studio Assistito

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE

Nuoto

In una delle due ore di Scienze Motorie gli alunni svolgeranno l'attività fisica nella piscina di 25 metri situata all'interno del centro sportivo dell'Istituto.

Progetto Lingue – Cambridge

La scuola è accreditata presso Cambridge Assessment International Education dell'Università di Cambridge. Il percorso seguito è Lower Secondary. Al termine del triennio gli studenti sostengono il test Cambridge Checkpoint per valutare gli apprendimenti alla fine del programma secondario inferiore.

Il Test finale verte su tre discipline: English second language, Maths e Science.

L'orario di inglese è incrementato di due ore settimanali in tutti e tre gli anni di corso. Nel terzo anno è prevista la compresenza di un insegnante madrelingua che stimolerà e motiverà gli alunni mediante attività specifiche volte al miglioramento delle abilità di ricezione e produzione orale, dando particolare rilievo al consolidamento dell'accuracy e della fluency nello speaking.

In aggiunta alle 5 ore settimanali di inglese il progetto prevede lo svolgimento in lingua inglese in una delle quattro ore di Matematica e in una delle due ore di Scienze.

Materie (qualifica Cambridge SECONDARY 1 Checkpoint)

Mathematics n.1 ora curricolare

English as a second Language n.2 ore curricolari

Science n.1 ora curricolare

Adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER), il percorso Cambridge attuato dall'Istituto consente l'opzione di ottenere le



Certificazioni Cambridge di livello B1/B2 che possono aggiungersi al Report finale rilasciato in esito al Cambridge Checkpoint.

Laboratorio di Archimede

È una competizione interna al nostro Istituto, che consiste in una serie di quesiti differenziati in base al grado scolastico e proposti mensilmente. Questa attività ha il duplice obiettivo di stimolare la curiosità degli studenti verso la realtà che li circonda e di suscitare interesse per le materie scientifico-tecnologiche e per le loro applicazioni pratiche, sviluppando nel contempo le capacità di ragionamento logico-matematico e di problem solving in un contesto multidisciplinare.

Latino

L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua. Al termine del triennio gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre frasi e brevi versioni in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento.

Nuove tecnologie- informatica (STEAM)

Sul piano metodologico si ritiene che, per rendere l'iniziativa didatticamente efficace e adeguata all'età dell'utenza, sia opportuno procedere secondo la linea di collegare, in modo esplicito, l'apprendimento delle competenze tecnologiche con lo studio di altre materie curricolari. In questo quadro è stato elaborato un repertorio di proposte didattiche che riguardano differenti argomenti presenti nelle Indicazioni nazionali della Scuola Secondaria di Primo Grado, progettate per essere svolte con un approccio laboratoriale, mediante lavoro di gruppo orientato alla risoluzione di problemi.

Laboratorio di lettura "Adotta l'Autore"

"I ragazzi di oggi non leggono più", il laboratorio di lettura nasce per far fronte a questa affermazione sempre più realistica. I docenti di lettere dedicano del tempo alla lettura personale dei ragazzi in classe, in modo tale che possano scoprire la bellezza di immergersi in un mondo nuovo. Leggere non solo migliora la capacità di scrittura e comprensione di un testo, ma ti espone a culture a situazioni che non avresti conosciuto altrimenti portando, quindi, ad una crescita personale oltre che didattica.



Partendo dagli interessi personali degli alunni si arriverà, al terzo anno, alla lettura dei grandi classici.

Progetto continuità

La continuità con la Scuola Primaria e il Liceo è garantita all'origine dalla comune impostazione educativa dell'istituto ed è realizzata attraverso incontri fra insegnanti dei diversi plessi per favorire una maggiore conoscenza degli alunni ed una programmazione di contenuti e metodi coerente lungo tutto l'iter formativo. Vengono organizzate, inoltre, attività collaborative di tutti i ragazzi dell'Istituto quali la festa dell'Accoglienza, l'Open Day, la celebrazione dell'Immacolata, la giornata in memoria del Fondatore dei Marianisti, Beato Chaminade (22 gennaio), il Pellegrinaggio al santuario mariano del Divino Amore a fine dell'anno scolastico.

L'orientamento è una delle finalità proprie dell'Istituto che non si esaurisce nella scelta della scuola, ma viene perseguita in tutte le attività scolastiche in quanto accompagna il ragazzo a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e della propria "vocazione".

ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Studio assistito

Durante lo studio assistito i ragazzi vengono stimolati alla crescita, sotto la supervisione dei loro stessi docenti. È possibile evidenziare eventuali difficoltà nell'apprendimento di materie specifiche e quindi intervenire tempestivamente per risolvere il problema. Inoltre, laddove lo studente abbia già individuato il proprio stile di apprendimento, si potenziano le strategie e le metodologie applicabili nelle diverse discipline, portando l'allievo a essere indipendente e capace in ogni ambito di studio.

Corsi di recupero

Per gli alunni che presentassero lacune nelle diverse discipline, soprattutto quelle che comportano anche valutazione scritta, sono previsti corsi pomeridiani con gli insegnanti dell'orario curricolare per riprendere attraverso una didattica individualizzata gli argomenti trattati collettivamente. Per gli alunni ammessi all'anno successivo con insufficienze si attivano corsi di recupero estivo nei primi 15 giorni di settembre.

Laboratorio di Lingue antiche

L'Istituto Santa Maria crede fermamente nell'importanza di una conoscenza orientativa delle lingue classiche all'interno della globale formazione culturale dei suoi alunni durante il triennio di scuola media. Per questo viene offerto ai ragazzi della classe 3^a un corso di approfondimento in latino e



introduttivo al greco antico, utile sotto il profilo etimologico ad una conoscenza più radicata nella semantica della lingua italiana, e vantaggioso per coloro che fossero orientati all'indirizzo classico nella scelta della scuola superiore.

Laboratorio teatrale

È basato su giochi che permettono agli alunni di assimilare competenze teatrali in modo naturale. L'obiettivo principale è stimolare l'intelligenza, la creatività, la spontaneità e l'intuizione... divertendosi! Alla fine dell'anno l'attività si concluderà con un saggio dove saranno coinvolti tutti i partecipanti al corso.

Laboratori musicali

- Scuola di Canto Corale

Il Coro di Voci Bianche, nato nel 2009, sotto la guida del Maestro Antonio Rendina, docente di Musica della Scuola Secondaria di Primo Grado, riunisce gli alunni che si distinguono per uno spiccato interesse musicale e spontanea attitudine per il canto. La preparazione si articola in una lezione settimanale di 60 minuti. Il coro partecipa a concerti, a concorsi corali e al servizio musicale per la liturgia delle solenni celebrazioni dell'Istituto (Festa dell'Accoglienza a ottobre; solennità dell'Immacolata Vergine Maria l'8 dicembre).

- Corso di pianoforte

Aperto a tutti gli alunni dell'Istituto, si svolge seguendo il calendario scolastico, da ottobre a maggio articolandosi in lezioni individuali settimanali di 45 o 60 minuti in orario extrascolastico pomeridiano concordato con l'insegnante e si conclude con un Saggio di Studio aperto al pubblico.

Animazione pastorale e cultura della Fede

Il servizio dell'animazione spirituale è espressione della responsabilità educativa dell'Istituto Santa Maria. Ha come finalità di accompagnare gli alunni nella loro crescita spirituale, individualmente e in gruppo, fino alla maturazione delle scelte fondamentali della vita secondo lo spirito e i criteri del Vangelo e di sostenere le famiglie e i docenti nel proprio impegno di educatori in una visione cristiana.

L'impegno degli educatori, nei rispettivi ruoli, concorre alla formazione dei giovani con le loro esperienze umane, cristiane, professionali e di servizio. Tale impegno si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull'attenzione alla persona dello studente e sullo sforzo di creare un ambiente che, con cordialità, coraggio, gradualità



e continuità, stimoli i giovani a divenire progressivamente, in dialogo con il Signore e con le persone, artefici e protagonisti della propria formazione di credenti e leaders nel servizio. L'animazione spirituale stimola, accompagna e sostiene l'esercizio responsabile della libertà dell'alunno nell'incontro personale con il Signore, nell'ascolto della sua Parola da cui ricevere sapienza, fiducia, criteri d'azione e di scelte per la propria vita, coraggio per testimoniare in un'esistenza di fede e servizio nella società e nel mondo di oggi. L'animazione e il cammino spirituale personale ed ecclesiale si avvale e si svolge all'interno dell'azione educativa dell'Istituto che intende perseguire le proprie finalità attraverso la formazione della mente, del cuore, della volontà, della dimensione contemplativa e di quella sociale.

Il cammino personalizzato è facilitato dallo spirito di famiglia nel quale il giovane si sente accolto, apprezzato e preso in seria considerazione.

Punti qualificanti sono:

- l'impostazione di un graduale e progressivo cammino di preghiera personale;
- l'assunzione della pratica sacramentale (Eucarestia e Riconciliazione);
- la crescita responsabile nelle relazioni d'amicizia e con la famiglia;
- la dimensione affettiva e la maturazione emotiva;
- esperienze di servizio a iniziare dall'impegno nello studio ed alla fedeltà nel portare a termine gli incarichi assunti;
- la crescita e il consolidarsi del senso di appartenenza ai valori umani e di fede ispiratori di una vita significativa capace di esercizio critico, di discernimento e passione per la verità e il servizio.

L'animazione pastorale è rivolta a tutti gli alunni, alle loro famiglie, ai docenti e al personale non docente. Vengono proposte celebrazioni eucaristiche, ritiri spirituali, occasioni per accostarsi al sacramento della Riconciliazione, e incontri di preghiera secondo il calendario liturgico. Inoltre, ai ragazzi di seconda media viene offerta la possibilità di ricevere il Sacramento della Confermazione.

Il ciclo della Scuola Secondaria di Primo Grado culmina con la celebrazione della professione di fede per gli studenti di terza media. In questo modo viene offerta la possibilità di vivere personalmente e comunitariamente un'esperienza spirituale. Gli animatori spirituali accompagnano alunni e famiglie alla celebrazione dei Sacramenti attraverso un itinerario didattico e catechetico specifico, riti e incontri di preparazione anche per i genitori. Gli animatori sono disponibili per colloqui individuali



IL LICEO

L'Istituto Santa Maria offre tre indirizzi di Istruzione secondaria di secondo grado

□ Liceo Classico; □ Liceo Scientifico; □ Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Il liceo classico e il liceo scientifico sono interessati dai seguenti progetti

PROGETTO CAMBRIDGE

L'Istituto "Santa Maria" ha intrapreso il percorso per essere riconosciuto dalla CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT, parte dell'Università inglese di Cambridge, come centro di preparazione e iscrizione agli esami di certificazione Cambridge. In quanto tale, a partire dall'A.S. 2019/2020 tutti gli alunni del nostro Liceo possono accedere agli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) d'Istruzione Internazionale Secondaria (che affiancano il corso di studi tradizionale e coinvolgono i primi 4 anni del percorso liceale) oltre che, come già avviene da anni, agli esami di certificazione linguistica, come da Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER). Alle discipline tradizionali e proprie del curriculum liceale classico e scientifico italiano sono stati affiancati e integrati i sillabi (programmi) di 3 discipline specifiche della Scuola Superiore inglese: English as a Second Language. Biology Global perspectives Il quadro orario prevede l'aggiunta nel primo biennio di 2 ore di Lingua Inglese, svolte da un docente madrelingua in presenza con il docente di Lingua Inglese per la preparazione di English As a Second Language, e ai primi due anni del triennio di 1 ora, svolta dal docente madrelingua in presenza con il docente di Lingua Inglese per la preparazione di Global Perspectives. Per lo studio del syllabus di Biology, al fine di rafforzare il lessico e le strutture linguistiche necessarie al superamento degli esami finali, lo svolgimento di lezioni con cadenza settimanale avviene in presenza con il docente madrelingua all'interno dell'orario previsto dalla disciplina corrispondente.

Al fine di favorire il più possibile il successo formativo, i Consigli di classe hanno concordato i periodi in cui gli studenti sosterranno gli esami IGCSE, secondo la seguente scansione temporale:

□ English As a Second Language: fine 2° anno

□ Global Perspectives: fine 4° anno

□ Biology: fine 3° anno

Il Progetto si colloca nell'ambito del percorso liceale come concreta opportunità di conseguire una



formazione culturale ampia e spendibile a più livelli nei percorsi successivi al conseguimento del titolo conclusivo della scuola secondaria di secondo grado e risponde contemporaneamente alla forte domanda presente sul territorio di internazionalizzazione della formazione secondaria.

PROGETTO CURVATURA BIOMEDICA

Dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Università Campus Biomedico di Roma per l'istituzione di un percorso di curvatura biomedica per le classi del liceo classico e scientifico. E' un progetto didattico innovativo teso ad ampliare le competenze relative alle discipline delle scienze biomediche in collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Il corso di studi del Liceo Biomedico ha l'obiettivo di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che faciliti il proseguimento degli studi in ambito medico scientifico. Il corso di studi del Liceo Biomedico ha l'obiettivo di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che faciliti il loro proseguo degli studi in ambito medico scientifico. Consente l'acquisizione di una preparazione idonea per l'ammissione ad un indirizzo biomedico e prevede:

- Mantenimento delle ore e discipline specifiche per gli indirizzi di liceo prescelto e potenziamento di biologia e chimica (2 ore settimanali)
- Lezioni svolte dai docenti interni e da professori universitari con un approccio interdisciplinare;

Inglese scientifico e PCTO presso la facoltà di medicina e chirurgia

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

Quadro orario - CLASSICO - Piano di Studio: QO
CLASSICO-2

Monte ore
settimanale

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3+2	3+2	3+1	3+1	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Totale	30	30	32	32	31
CURVATURA BIOMEDICA OPZIONALE	2	2	2	2	2

a) Curricolo d'Istituto

A partire dall'A.S. 2021/2022 l'Istituto Santa Maria ha introdotto un ampliamento del curricolo



denominato progetto STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) che favorisce un approccio interdisciplinare verso le materie scientifiche e l'arte, sviluppando una didattica innovativa. Seguendo il progetto, l'offerta formativa del liceo classico si arricchisce con la possibilità di implementare il curricolo con una didattica laboratoriale di Storia dell'arte e delle altre discipline umanistiche, anche attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale. Lo scopo dei laboratori è creare progetti per gli studenti che permettano lo sviluppo delle capacità di analisi, di ricerca di soluzioni creative e di progettazione.

Il programma didattico del biennio del liceo classico Cambridge pertanto offre un'ora aggiuntiva dedicata allo sviluppo delle competenze digitali in stretta correlazione con la storia dell'arte e le discipline umanistiche.

Questa offerta dei nuovi strumenti digitali affianca e non sostituisce la didattica tradizionale e l'utilizzo del libro di testo.

Lo scopo finale è quello di proporre agli studenti un luogo di crescita umana e culturale al passo con i tempi.

Inoltre è stato introdotto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) a partire dal primo biennio. In particolare il progetto Cambridge prevede un incremento di 2 ore settimanali di inglese nel biennio e di 1 ora settimanale in terzo e quarto anno e lo svolgimento in inglese di un'ora settimanale di scienze, tutte in compresenza con docenti madrelingua.

Infine gli studenti del liceo classico possono scegliere di seguire la curvatura biomedica che prevede un ulteriore incremento di 66 ore del monte ore annuale.

b) Obiettivi di indirizzo

Il Liceo Classico, all'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, propone di:

- Accedere, grazie allo studio congiunto del latino e del greco, a un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici storiche e culturali;
- Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- Essere in grado di ritrovare le informazioni necessarie, attraverso l'uso delle fonti;
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di progressiva autonomia culturale;
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo;



- Aprirsi a comprensioni multidisciplinari nel dialogo tra dimensione antropologica e visione scientifica della realtà;
- Conoscere linguaggi informatici per utilizzare strumenti di accesso globale al sapere.

In relazione a tali finalità l'indirizzo classico fa riferimento a un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere. L'itinerario formativo dell'indirizzo si qualifica per una peculiare attenzione al momento teorico della cultura, senza escludere l'importanza del momento pratico di cui privilegia, però, l'aspetto dell'analisi dei fondamenti anche nella loro dimensione storica.

Il profilo di studio del Liceo Classico richiede che l'alunno, alla fine del ciclo di studio, raggiunga i seguenti obiettivi trasversali:

CONOSCENZE

Ha conoscenza dei contenuti delle discipline dell'indirizzo con particolare attenzione alla loro dimensione umanistica, storica e culturale.

C APACITÀ

- Possiede capacità linguistico-espressive generali;
- Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative;
- Possiede capacità astrattive ed elaborative;
- Acquisisce flessibilità mentale e capacità di affrontare il cambiamento.

COMPETENZE

- Sa usare i linguaggi specifici;
- Sa leggere, interpretare e usare le fonti documentali antiche e moderne;
- Sa argomentare in modo autonomo e fondato;
- Sa utilizzare e integrare conoscenze tra diverse discipline.

c) Obiettivi disciplinari

L'indirizzo classico assume la sua fisionomia grazie a un piano di studi cui contribuiscono le



componenti fondamentali del sapere costitutive della cultura occidentale:

L'esperienza linguistico-letteraria viene solidamente assicurata dall'Italiano, dal Latino, dal Greco e dalla Lingua Straniera. La conoscenza delle due lingue classiche, in particolare, è orientata non solo a fornire l'accesso alle culture che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma a dare un apporto rilevante per il dominio del linguaggio del sapere nei diversi campi. Lo studio di tali discipline favorisce, inoltre, una migliore comprensione delle origini e degli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni;

Contribuiscono pienamente alla realizzazione delle finalità dell'indirizzo classico la Matematica e le Scienze sperimentali: la prima con i suoi linguaggi e modelli, le seconde con i loro strumenti logico-interpretativi della realtà naturale. L'insieme delle discipline umanistiche si collega a tali insegnamenti attraverso la considerazione che ad essi ci si riferisce anche sotto l'aspetto epistemologico e storico. Pur di fronte all'evoluzione dei saperi, non manca, infatti, nel disegno storico della nostra civiltà, una fondamentale unità di cultura;

Formatrice di coscienza critica e dialogante con il passato, la Storia abilita a un pensare e a un comprendere situato e incarnato della vicenda umana. La Filosofia, inoltre, valorizza aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale e costituisce, mediante lo sviluppo delle capacità di problematizzazione e della riflessione critica, un momento privilegiato di maturazione intellettuale;

La componente storico-artistica, presente come Storia dell'Arte, offre a sua volta specifici strumenti di analisi delle diverse civiltà nel rapporto tra passato e presente e abilita al gusto estetico aperto a cogliere ogni forma di bellezza sentita ed espressa dallo spirito umano;

La conoscenza del proprio corpo nella sua plasmabilità espressiva, la capacità di situarsi nello spazio, il controllo della volontà nell'esercizio fisico, l'educazione alla salute, l'educazione al rispetto delle regole e alle dinamiche di gruppo costituiscono per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive il modo reale di sperimentare il classico adagio *Mens sana in corpore sano*:

La capacità di porre domande di senso ultimo rappresenta l'aspetto di maggior rilevanza culturale e formativa dell'insegnamento della Religione Cattolica. Essa offre numerosi spunti di confronto multidisciplinare nel fecondo dialogo fra ricerca umana e visione cristiana. L'IRC, inoltre, aiuta a riscoprire le radici storiche e culturali della tradizione occidentale.

L'indirizzo classico, pertanto, in ragione del suo articolato piano di studi e delle possibilità di interazione tra le discipline, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione che



richiedono una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di pre-requisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito di beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

d) La programmazione

Per le programmazioni didattiche dipartimentali e del docente, gli Organi Collegiali di competenza e i rispettivi docenti adottano quanto stabilito e previsto nelle Indicazioni Nazionali, secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

e) La didattica

Nel corso del suo pluridecennale servizio, grazie all'impegno educativo dei religiosi marianisti e dei docenti laici, il Santa Maria si è sempre caratterizzato per la ricerca di un attento equilibrio fra tradizione ed innovazione. In continuità con questa ricca esperienza i Licei del Santa Maria introducono alcune novità nella loro offerta formativa:

- LIM, PC e connessione WIFI in ogni classe
- Tablet in comodato d'uso e/o laboratorio mobile
- Didattica digitale attraverso una piattaforma di condivisione dei contenuti che permetta di utilizzare anche a distanza lezioni e video-lezioni

È importante segnalare che la scuola, oltre a proporre l'approfondimento culturale, cura l'attività di studio e recupero degli studenti attraverso:

- un'attenzione al metodo di studio ed una didattica il più possibile individualizzata
- corsi di recupero da gennaio a maggio svolti con gli stessi insegnanti di classe
- corsi di recupero estivi
- corsi di riallineamento nelle competenze di base per gli iscritti alle classi prime-

La scuola, inoltre, in coerenza con gli ideali di scuola cattolica, offre la presenza di un padre spirituale che, in sinergia con i docenti educatori, accompagna gli alunni in un percorso di crescita umana, relazionale e religiosa.

f) Il profilo in uscita e gli sbocchi professionali



Il Liceo Classico offre allo studente un'ottima preparazione di carattere storico-umanistico, privilegiando lo studio della cultura classica, greca e latina.

La maggiore caratteristica di questo corso di studi è proprio il legame tra la cultura del mondo antico e la nuova cultura artistico-letteraria.

Il Liceo Classico ha come finalità sempre valida quella di aiutare il giovane a conoscere sé stesso in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni.

Lo studente viene guidato a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda.

Il Liceo Classico offre agli studenti che lo frequentano una formazione generale, pertanto fornisce una valida base teorica per qualunque percorso di studi universitari.

LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3+2	3+2	3+1	3+1	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
STEM	1	1			
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA (all'interno delle discipline)	1	1	1	1	1
Totale	30	30	31	31	30
CURVATURA BIOMEDICA (opzionale)	2	2	2	2	2

a) curricolo d'istituto

A partire dall'A.S. 2021/2022 l'Istituto Santa Maria ha introdotto un ampliamento del curricolo del liceo scientifico denominato progetto STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) che favorisce un approccio interdisciplinare verso le materie scientifiche, sviluppando una didattica innovativa. Seguendo il progetto, l'offerta formativa del liceo scientifico si arricchisce con la possibilità di implementare il curricolo con una didattica laboratoriale di programmazione, informatica e robotica. Lo scopo dei laboratori è creare progetti per gli studenti che permettano lo sviluppo delle capacità di analisi, di ricerca di soluzioni creative e di progettazione.



Il programma didattico del biennio del liceo scientifico Cambridge offre pertanto un'ora aggiuntiva dedicata allo sviluppo del pensiero computazionale. Scopo del corso è creare un approccio iniziale al mondo della programmazione informatica, insegnando le basi del coding.

In particolare il percorso affronta i seguenti contenuti:

- Architettura dei siti web (HTML, Javascript, CSS) - Elementi di programmazione in Javascript: o Dichiarazione e tipo delle variabili fondamentali (stringhe, numeri interi, variabili booleane) o Costrutto IF ELSE o Ciclo FOR o Dichiarazione e uso delle funzioni o Metodi per la manipolazione degli elementi HTML: - document.write() - document.getElementById() - document.createElement() - element.appendChild() - Principali tag HTML: o Elemento input o Elemento button o Elemento div o Elemento p - Creazione di semplici classi CSS.

Inoltre è stato introdotto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) a partire dal primo biennio dei Licei. In particolare il progetto Cambridge prevede un incremento di 2 ore settimanali di inglese nel biennio e di 1 ora settimanale in terzo e quarto anno e lo svolgimento in inglese di un'ora settimanale di scienze, tutte in compresenza con docenti madrelingua.

Infine gli studenti del liceo scientifico possono scegliere di seguire la curvatura biomedica che prevede un ulteriore incremento di 66 ore del monte ore annuale.

b) Obiettivi di indirizzo

Il Liceo Scientifico, all'interno delle finalità generali della scuola secondaria si propone di:

- Riscoprire il legame fecondo tra sapere scientifico e tradizione culturale umanistica;
- Abilitare al rigore dell'analisi e del metodo;
- Maturare capacità logico-deduttive per processi di attività astratta;
- Far emergere, nella specificità dei processi interpretativi, elementi di convergenza pluridisciplinare;
- Sviluppare capacità di lavoro interattivo e di gruppo;
- Guidare gli studenti a saper operare in ambiente di continuo cambiamento;
- Far conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti di accesso globale al sapere.

Il profilo di studio del Liceo Scientifico richiede che l'alunno, alla fine del ciclo di studio raggiunga i seguenti obiettivi trasversali:



□ CONOSCENZE

□ Ha conoscenza dei contenuti delle discipline dell'indirizzo con particolare attenzione alla loro dimensione scientifica, storica e culturale.

□ CAPACITÀ

□ Possiede capacità linguistico-espressive generali;

□ Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative;

□ Possiede capacità astrattive ed elaborative;

□ Possiede la capacità di essere flessibile ad affrontare il cambiamento e i nuovi problemi;

□ Sa utilizzare e integrare conoscenze tra diverse discipline.

□ COMPETENZE

□ Sa usare i linguaggi specifici;

□ Sa argomentare in modo autonomo e fondato;

□ Sa utilizzare i modelli logico-matematici;

□ Sa lavorare in gruppo;

□ Sa raccogliere i dati ed esporli sotto forma di tabelle e grafici.

c) Obiettivi disciplinari

L'indirizzo scientifico assume la sua fisionomia grazie a un piano di studi in cui confluiscono le linee direttrici del sapere sperimentale che costituisce la grande novità culturale dell'età moderna e contemporanea:

□ Nell'indirizzo scientifico la Matematica e le Scienze sperimentali assumono un ruolo fondante sul piano culturale ed educativo per la funzione mediatrice che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella interazione conoscitiva del mondo reale. In tale contesto la matematica, con i suoi linguaggi e i suoi modelli e le scienze sperimentali, con il loro metodo di osservazione, di analisi, di verifica, rappresentano strumenti di alto valore cognitivo e formativo.

□ A sua volta, l'area delle Discipline Umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni



culturali della società umana.

□ In particolare l'insegnamento del Latino risulta necessario non solo per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura ma anche per la padronanza del linguaggio che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

□ Fondamentale importanza assume la conoscenza e la padronanza dell'Inglese come indispensabile strumento di comunicazione anche in prospettiva delle future professioni nel campo del lavoro.

□ Formatrice di coscienza critica e dialogante con il passato la Storia abilita a una comprensione dinamica e concreta della vicenda umana. La Filosofia, inoltre, valorizza aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale e costituisce, mediante lo sviluppo delle capacità di problematizzazione e di riflessione critica sulle diverse forme del sapere, un momento privilegiato di maturazione intellettuale.

□ Strumento di formazione pluridisciplinare il Disegno, unitamente alla Storia dell'Arte, offre a sua volta specifici mezzi di analisi delle diverse civiltà ed abilita al gusto estetico aperto a cogliere ogni forma di bellezza e di armonia sentita ed espressa dallo spirito umano.

□ La conoscenza del proprio corpo nella sua plasmabilità espressiva, la capacità di situarsi nello spazio, il controllo della volontà nell'esercizio fisico, l'educazione alla salute, l'educazione al rispetto delle regole e alle dinamiche di gruppo costituiscono per l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive il modo reale di sperimentare il classico adagio: Mens sana in corpore sano.

□ La capacità di porre domande di senso ultimo rappresenta l'aspetto di maggior rilevanza culturale e formativa dell'insegnamento della Religione Cattolica. Essa offre numerosi spunti di confronto multidisciplinare nel fecondo dialogo fra ricerca umana e visione cristiana. L'IRC, inoltre, aiuta a riscoprire le radici storiche e culturali della tradizione occidentale.

In conclusione, la preparazione conseguita in questo indirizzo si caratterizza per il ruolo fondante che in essa assumono le discipline scientifiche nell'ambito del sapere. Per tali motivi questo indirizzo, mentre non esclude la possibilità di accedere, anche attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva, è più direttamente finalizzato al proseguimento degli studi in ambito universitario.

d) La programmazione

Per le programmazioni didattiche dipartimentali e del docente gli Organi Collegiali di competenza e i rispettivi docenti adottano quanto stabilito e previsto nelle Indicazioni Nazionali, secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione



disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

e) La didattica

Nel corso del suo pluridecennale servizio, grazie all'impegno educativo dei religiosi marianisti e dei docenti laici, il Santa Maria si è sempre caratterizzato per la ricerca di un attento equilibrio fra tradizione ed innovazione. In continuità con questa ricca esperienza i Licei del Santa Maria introducono alcune novità nella loro offerta formativa:

- LIM, PC e connessione wi-fi in ogni classe;
- Tablet personale per ogni alunno e/o laboratori mobili;
- Didattica digitale attraverso una piattaforma di condivisione dei contenuti che permetta di utilizzare anche a distanza lezioni e video-lezioni.

Questa offerta dei nuovi strumenti digitali affianca e non sostituisce la didattica tradizionale e l'utilizzo del libro di testo.

Lo scopo finale è quello di proporre agli studenti un luogo di crescita umana e culturale al passo con i tempi. Inoltre è stato introdotto, all'interno del progetto Cambridge, l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) a partire dal primo biennio dei Licei.

È importante segnalare che la scuola oltre a proporre l'approfondimento culturale cura l'attività di studio e recupero degli studenti attraverso:

- un'attenzione al metodo di studio ed una didattica il più possibile individualizzata;
- corsi di recupero da gennaio a maggio svolti con gli stessi insegnanti di classe.

La scuola inoltre, in coerenza con gli ideali di scuola cattolica, offre la presenza di un padre spirituale che, in sinergia con i docenti educatori, accompagna gli alunni in un percorso di crescita umana, relazionale e religiosa.

f) Il profilo in uscita e gli sbocchi professionali

Il Liceo Scientifico garantisce una formazione polivalente rispetto alla costruzione di una professione lavorativa che, grazie al metodo di studio acquisito, consente allo studente di adattarsi e inserirsi in tutti i contesti in cui sia richiesta disponibilità ad apprendere.



Lo sbocco naturale del diploma di maturità scientifica è la continuazione e l'approfondimento degli studi all'Università.

Il Liceo Scientifico garantisce, un livello di preparazione e un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità ogni corso di studi universitari.

Inoltre, il Liceo Scientifico:

- permette di accedere alle accademie militari;
- dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;
- consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi (in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute).

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Quadro orario - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO
SPORTIVO - Piano di Studio: QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD
INDIRIZZO SPORTIVO

Monte ore
settimanale

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA (trasversale alle discipline)	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

a) Curricolo d'Istituto

A partire dall'A.S. 2022/2023 il corso di studi, della durata di 5 anni, propone insegnamenti e attività specifiche di indirizzo scientifico, favorendo uno studio focalizzato sull'attenzione del valore educativo dello sport e un approfondimento didattico delle lingue. Il profilo è arricchito dallo studio di due lingue straniere: l'inglese come prima lingua e spagnolo (opzionale) come seconda lingua comunitaria. Nel programma didattico settimanale, vengono svolte in modalità CLIL (inglese e spagnolo) alcune ore delle discipline Scienze Motorie e Discipline Sportive.

b) Obiettivi di indirizzo

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo adotta le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal D.P.R. del 8 marzo 1999, n.275, al fine di adeguare il percorso liceale, nel quale essa è



strutturalmente inserita, agli specifici bisogni formativi degli studenti.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di n. 891 nel primo biennio, corrispondenti a n. 27 ore medie settimanali e di n. 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta a:

- Saper applicare i metodi e la disciplina della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione sullo sport e sulle procedure ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

c) Obiettivi disciplinari

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo prevede gli stessi obiettivi disciplinari del Liceo Scientifico tradizionale e presenta delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti, che possono essere così riassunte:

1. DISCIPLINE SPORTIVE

- fitness e allenamento;
- fisiologia dell'esercizio fisico;
- metodi e test di allenamento;
- attività sportive competitive e non competitive;
- teoria e pratica delle discipline dell'atletica leggera;
- sport individuali, sport di squadra, sport combinati;



- tecniche per la prevenzione dei danni della pratica sportiva;
- fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva degli sport praticati;
- conoscenza della letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive

2. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività teorica:

- il corpo umano e la sua funzionalità;
- le implicazioni e i benefici indotti da un'attività fisica praticata in modo regolare;
- i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- sport, regole e fair play;
- salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

Attività pratica:

- ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive al fine di realizzare schemi motori complessi;
- esercitazione ai piccoli e grandi attrezzi ginnici per migliorare la destrezza generale (elementi di acrobatica);
- esercitazioni individuali, in gruppo, in circuito e alle macchine isotoniche;
- test motori di autovalutazione con utilizzo di tabelle di riferimento e strumenti tecnologici.

3. FISICA

L'apprendimento della fisica avviene in stretto collegamento con gli insegnamenti "scienze motorie e sportive" e "discipline sportive", con l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle tematiche concernenti la cinematica, la meccanica e la statica.

Lo studente maturerà, inoltre, competenze specifiche sul tema della misura e materia di teoria degli errori con riferimento alle applicazioni in campo sportivo.



4. SCIENZE NATURALI: CHIMICA, BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA

I contenuti disciplinari fondamentali delle scienze naturali sono integrati da moduli specifici in riferimento all'ambito sportivo:

- lo studio della chimica organica è orientato alla comprensione dei meccanismi chimico-biologici dell'apparato umano impegnato nel gesto atletico;
- lo studio della genetica privilegia i temi collegati alle ricerche sulle potenzialità atletiche e sul doping;
- lo studio degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano sottolinea gli aspetti relativi alla fisiologia associata al gesto motorio dell'attività sportiva;
- si studiano i limiti del corpo umano;
- si trattano i principi base della Scienza dell'alimentazione;
- si affronta la problematica dell'impatto degli impianti sportivi sugli ambienti nei quali si esercita l'attività amatoriale ed agonistica degli sport outdoor.

5. DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Al termine del corso lo studente è in grado di:

- interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, delle correlative responsabilità e degli organi deputati ad accettarle alla luce delle fonti normative più significative;
- interpretare le dinamiche economiche del mondo sportivo, riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport,
- analizzare le metodologie e le strategie di marketing e della comunicazione applicata allo sport

d) La programmazione

Per le programmazioni didattiche dipartimentali e del docente gli Organi Collegiali di competenza e i rispetti docenti adottano quanto stabilito e previsto nelle Indicazioni Nazionali, secondo le modalità ministeriali vigenti e di cui i singoli docenti si faranno carico nella programmazione disciplinare d'inizio anno, indicando le scelte preferenziali ed eventuali tematiche aperte al confronto pluridisciplinare.

e) La didattica



Il Liceo Sportivo dell'Istituto "Santa Maria", per la sua realizzazione e valorizzazione, si avvarrà di accordi e collaborazioni con i Comitati Regionali del CONI, delle Federazioni, Enti di Promozione Sportiva e Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

Nel corso del suo pluridecennale servizio, grazie all'impegno educativo dei religiosi marianisti e dei docenti laici, il Santa Maria si è sempre caratterizzato per la ricerca di un attento equilibrio fra tradizione e innovazione. In continuità con questa ricca esperienza i Licei del Santa Maria introducono alcune novità nella loro offerta formativa:

- LIM, PC e connessione wi-fi in ogni classe;
- Tablet personale per ogni alunno compreso nella retta;
- Didattica digitale attraverso una piattaforma di condivisione dei contenuti che permetta di utilizzare anche a distanza lezioni e video-lezioni.

Questa offerta dei nuovi strumenti digitali affianca e non sostituisce la didattica tradizionale e l'utilizzo del libro di testo.

Lo scopo finale è quello di proporre agli studenti un luogo di crescita umana e culturale al passo con i tempi. Inoltre è stato introdotto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) a partire dal primo biennio dei Licei.

È importante segnalare che la scuola oltre a proporre l'approfondimento culturale cura l'attività di studio e recupero degli studenti attraverso:

- un'attenzione al metodo di studio ed una didattica il più possibile individualizzata;
- corsi di recupero da gennaio a maggio svolti con gli stessi insegnanti di classe.

La scuola inoltre, in coerenza con gli ideali di scuola cattolica, offre la presenza di un padre spirituale che, in sinergia con i docenti educatori, accompagna gli alunni in un percorso di crescita umana, relazionale e religiosa.

f) Il profilo in uscita e gli sbocchi professionali

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del Liceo Sportivo, dovranno:

- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi;



- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e la cultura propria dello sport;
- Attivare un percorso formativo che favorisca il raggiungimento di alcuni obiettivi educativi e sociali, quali:
 - La crescita di un'equilibrata autostima;
 - Il rispetto delle regole e il fair play;
 - Una sana relazione con l'ambiente naturale e sociale;
 - L'attenzione alla salute, al benessere ed alla prevenzione.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario in qualunque settore e a perseguire i seguenti sbocchi professionali:

- Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienza, Tecnica e Didattica dello Sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute;
- Corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico;
- Preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- Management dello sport, giornalismo sportivo, professioni giuridico sportive, organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale;
- Consulenti di società e organizzazioni sportive, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- Comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO IST. S. MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità studentesca – gemellaggi – Erasmus+

L'Istituto "Santa Maria" pone la dimensione internazionale al centro del curricolo verticale scolastico, favorendo la partecipazione a progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni.

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca assume un ruolo decisivo nell'acquisizione e nel potenziamento delle competenze richieste e assume carattere strutturale visto il progressivo aumento nel numero delle azioni di mobilità.

A livello ordinamentale, nelle Linee Guida delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Al fine di fornire risposte concrete a tali cambiamenti, l'Istituto Santa Maria organizza specifiche attività finalizzate a sostenere tanto gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto.

Grazie al network Marianista composto da 100 scuole in tutta Europa e Stati Uniti che



forma ogni anno più di 100.000 studenti e che ci comprende, vogliamo sviluppare percorsi che permettano ai nostri ragazzi di inserirsi in un contesto di gemellaggio con altre scuole che condividono i nostri stessi valori. Per far sì che il programma di scambio coinvolga tutti i nostri indirizzi di liceo si sviluppano tre filoni tematici attorno ai quali possano ruotare le esperienze:

- Il percorso linguistico;
- Il percorso scientifico;
- Il percorso sportivo.

Gli scambi di durata settimanale non solo sono per i ragazzi un'occasione di integrazione e crescita personale e culturale, ma devono contenere momenti dedicati all'approfondimento dell'aspetto didattico con l'obiettivo di sviluppare e acquisire nuove metodologie e conoscenze da affiancare a quelle sviluppate e acquisite nella propria scuola.

Si riconoscono le seguenti attività:

1. La valorizzazione delle esperienze di scambio o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
2. L'acquisizione di crediti certificati, percorsi di Formazione Scuola Lavoro e gli stage realizzati all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi;
3. La possibilità, previa approvazione del Consiglio di Classe, di partecipare a progetti di mobilità studentesca di durata semestrale o annuale per gli studenti del 4° anno;
4. Momenti di orientamento universitario organizzati da Atenei stranieri e dalle Università marianiste nel mondo, eccellenze nel campo dell'ingegneria, della giurisprudenza e della medicina legale, che offrono ai nostri studenti del quinto anno incontri orientativi e riservano ai liceali delle scuole marianiste canali preferenziali di accesso.

Il liceo classico è coinvolto in un progetto di mobilità studentesca Erasmus+ con una scuola



di Elefsína (Grecia) mentre il liceo scientifico partecipa a un progetto con una scuola di Valencia (Spagna). La scuola secondaria di primo grado è invece partner in un progetto Erasmus+ con una scuola di Bratislava (Slovacchia).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO CLASSICO IST. S. MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Il percorso si propone di affrontare lo studio di alcuni contenuti disciplinari con l'integrazione di strumenti e chatbot di Intelligenza Artificiale, con il fine precipuo di rendere gli studenti consci della complessità della realtà che va sotto il nome di AI e al contempo indirizzati ad un suo utilizzo a scopo didattico che possa essere corretto, consapevole e volto ad implementare le competenze acquisite con la prassi didattica in uso. Tutte le attività avranno quindi come obiettivo finale quello di rendere i discenti consapevoli della storia, dei punti di forza ma anche delle criticità dello strumento e di spronarli a farne un utilizzo corretto eticamente ed inclusivo, così da poter concorrere a forgiare cittadini consapevoli del proprio ruolo sia nella realtà che nella dimensione virtuale ("onlife").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il percorso formativo ha la finalità di implementare ed ampliare conoscenze e competenze degli studenti relativamente al mondo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con una particolare attenzione per il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento delle discipline classiche, latino e greco.

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO IST. S. MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Il percorso si propone di affrontare lo studio di alcuni contenuti disciplinari con l'integrazione di strumenti e chatbot di Intelligenza Artificiale, con il fine precipuo di rendere gli studenti consci della complessità della realtà che va sotto il nome di AI e al contempo indirizzati ad un suo utilizzo a scopo didattico che possa essere corretto, consapevole e volto ad implementare le competenze acquisite con la prassi didattica in uso. Tutte le attività avranno quindi come obiettivo finale quello di rendere i discenti consapevoli della storia, dei punti di forza ma anche delle criticità dello strumento e di spronarli a farne un utilizzo corretto eticamente ed inclusivo, così da poter concorrere a forgiare cittadini consapevoli del proprio ruolo sia nella realtà che nella dimensione virtuale ("onlife").

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso formativo ha la finalità di implementare ed ampliare conoscenze e competenze degli studenti relativamente al mondo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con una particolare attenzione per il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento delle discipline classiche, latino e greco.

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA S. MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: ATELIER STEM**

L'Atelier STEM si avvale della predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta agli alunni e alle alunne di effettuare attività di esplorazione sempre più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori e valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Attraverso attività di manipolazione i bambini potranno esplorare il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Si favorirà così un'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento dei diversi



canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con la realtà oggettiva.

La metodologia adottata si propone, pertanto, di creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Attraverso il gioco i bambini potranno inoltre sviluppare le abilità di coding, impegnandosi in attività ludiche che prevedano il coinvolgimento di pensiero critico e motricità.

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiranno un importante punto di riferimento in questo contesto.

L'insegnamento STEM consentirà ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono, offrendo loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno conosce le forme geometriche. Osserva facendo ipotesi e verificandole. Mette in relazione di causa-effetto. Confronta, raggruppa e stabilisce relazioni fra quantità. Avvia al concetto di numero negli aspetti di ordinalità, cardinalità e misurazione. Classifica in base ad uno o più attributi. Individua i criteri che hanno generato una classificazione. Riconosce enunciati ed attribuisce il valore di verità. Trova soluzioni a situazioni problematiche nell'esperienza concreta.

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIT. SANTA MARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Tecnologia e informatica**

Nella scuola primaria è prevista un'ora settimanale di tecnologia e informatica in orario curricolare. Un primo approccio al pensiero computazionale sarà la risoluzione di schemi



di labirinto presenti su code.org, un modo giocoso e divertente per cimentarsi con l'informatica adatto anche a chi non ha mai affrontato questa disciplina. Altro modo di operare sarà l'uso del "unplugged coding", cioè carta, penna e lavagna tradizionale, per prendere confidenza con il linguaggio. All'inizio si proporrà un semplice problema autentico da risolvere poi si affronteranno concetti più complessi come gli algoritmi e i diagrammi di flusso. Tutte le tecnologie disponibili verranno utilizzate per giungere alla soluzione dei problemi, da quelle più semplici quali gesso, lavagna e matite colorate fino all'uso del computer o del tablet.

La metodologia che si intende applicare è la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come fare materiale e fare mentale. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli alunni e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;



- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA IST. S. MARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI INFORMATICA**

Per la Scuola secondaria di primo grado si prevede un modulo di informatica della durata di 30 ore per ciascuna classe. Si offrirà agli studenti l'occasione di esprimersi attraverso l'operatività delle diverse attività informatiche e di sviluppare il pensiero computazionale attraverso delle attività di coding. Dopo aver esplorato l'ambiente di Scratch ed appreso le nozioni basilari del software, si realizzeranno semplici programmi con Scratch. Si testeranno le soluzioni e si procederà al feed-back; l'apprendimento avverrà "per tentativi" utilizzando tutte le potenzialità dell'attività laboratoriale e facendo leva sulla "voglia di scoprire" tipica dell'età. Gli alunni saranno guidati attraverso la realizzazione di semplici compiti di realtà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Uso avanzato dei programmi per la gestione di testi (tabelle, elementi grafici)
- Uso di software per presentazioni
- Uso elementare di un foglio di calcolo; rappresentazione di dati attraverso grafici di tipo statistico
- L'interfaccia del sistema operativo: cartelle (directory) e file, gestione dell'interfaccia grafica e dei sistemi di sicurezza
- Uso di ambienti di ricerca web
- Uso consapevole delle applicazioni per la navigazione su web e per la collaborazione a distanza
- Uso di ambienti interattivi e simulativi di supporto ad altre discipline (laboratorio di fisica, chimica, lettere, ecc.)
- Acquisizione e modifica delle immagini: descrizione delle caratteristiche di una immagine digitale
- Conoscere le unità di misura della memoria (bit, byte, KB, MB, GB);



- Saper utilizzare i costrutti principali di un linguaggio di programmazione per la descrizione di algoritmi di media difficoltà
- Utilizzare Makey Makey con Scratch

Dettaglio plesso: L.S. IST. S. MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: FABLAB**

Si tratta di un percorso rivolto alle classi terze e quarte del liceo scientifico che propone agli studenti la modellazione tridimensionale e la stampa 3D., nonché un potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche. Le aree tematiche trattate saranno l'uso della modellazione 3D e della prototipazione 3D, i principi di funzionamento di software dedicati alla modellazione digitale 3D e di funzionamento della stampa 3D.

1. Introduzione alla stampa 3D Professionale su Stampanti 3D di fascia desktop
 - Tecnologie attualmente disponibili (estrusione, polveri, catalizzazione resine, ecc.)
 - Produttori di macchine (Leapfrog, Sharebot, Makerbot, Stratasys, Eos, 3dsystem, ecc.) e tecnologie più utilizzate nell'industria
 - Materiali e dettagli tecnici (Pro e Contro dei diversi materiali)
2. Creazione del modello 3D
 - Creazione del modello 3D dall'idea con l'utilizzo di una serie di sistemi CAD 3D (AutoCAD, 3ds Max, Inventor, Revit, SchethUp, Rhino, SolidWorks, Blender, ecc.)
 - Modifica del modello 3D dell'oggetto finito per essere adattato alla stampa 3D (aggiunta di colonne di supporto, controllo di spessori troppo sottili, ecc.)



- Conversione del modello 3D in un formato adatto alla elaborazione con la stampante 3D
- Introduzione al formato STL, OBJ e al formato di stampa G- Code
- Parametri di precisione e semplificazione utilizzabili nella conversione

3. Preparazione del modello per la stampa 3D

- Utilizzo dell'applicazione (Repetier, Makerbot MakerWare, Slic3r, KISSlicer, ...).
- Posizionamento, rotazione e scalatura del modello 3D sul piano di lavoro della stampante
- Impostazione dei parametri macchina per la stampa 3D (temperatura, posizione della testina di stampa, profondità di slicing, ecc.).
- Calibrazione della stampante Simulazione del processo di Slicing
- Editor del programma G- Code
- Trasmissione dei dati dall'applicazione di gestione alla stampante 3D

4. Prove di Stampa 3D

Processo di Stampa (stampa guidata di oggetti comuni e personalizzati) Eventuale finitura del modello 3D stampato

Tutto il percorso si svilupperà in esperienze laboratoriali pratiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Introdurre tutti gli studenti al mondo del digital manufacturing, fornendo loro informazioni tecniche circa l'applicazione della stampa 3D in settori specifici.
- Specializzare ogni studente all'utilizzo AUTONOMO delle stampanti 3D
- Formare ogni studente sulle nozioni riguardanti la diade PRODOTTO-PROCESSO, fornendo così note tecniche, attraverso riferimenti del passato e confronti con le tradizionali filiere produttive industriali, riguardo l'applicazione della stampa 3D in settori quali: architettura, design, automotive, biomedicale, artistico e scenografico.



Obiettivi formativi:

Gli obiettivi principali riguardano la spendibilità delle nozioni apprese da ogni studente anche per fini lavorativi

Obiettivi didattici:

Gli obiettivi didattici, le abilità, competenze e conoscenze attese, sono quelle previste dalla programmazione annuale per le classi terze e quarte.

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO IST. SANTA MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: E-Sports**

Tra le nuove modalità sperimentali ed innovative della didattica scolastica, quella dell'utilizzo del gaming riveste particolare rilevanza. In particolare gli e-sports costituiscono un'importante opportunità per lo sviluppo di competenze digitali, professionali e sociali. L'utilizzo dei videogiochi per la didattica consente infatti di apportare un valido contributo all'orientamento verso le carriere STEM e allo sviluppo delle soft skills più richieste nel mondo del lavoro. L'ambiente di apprendimento previsto per questo laboratorio si basa su attività di problem-solving risolvibili attraverso la collaborazione di più individui che perseguono un obiettivo comune. La conoscenza prodotta, pertanto, sarà di tipo condiviso, realizzando una situazione di edutainment (da education + entertainment), o di imparare-giocando, che porta ad un apprendimento significativo e persistente nel tempo. Le esperienze pratiche di gioco elettronico metteranno in luce la gran varietà di "intelligenze" di cui sono dotati gli alunni, offrendo opportunità di espressione ad alunni "poco visibili" in



altri contesti. I videogame che saranno proposti si qualificheranno come strumenti innovativo per far familiarizzare gli studenti con la fisica e le scienze e informare sulle possibilità offerte dalle carriere scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli e-Sport, come ogni altro sport, allenano lo stare insieme agli altri e la disciplina. Inoltre potenziano lo sviluppo percettivo, accrescono la capacità di elaborare strategie di soluzione dei problemi e abitano al rispetto delle regole di gioco. Sono fondamentali la serietà e l'impegno, aspetti che possono essere definiti intenzionali e, quindi tesi alla formazione sia cognitiva che relazionale dello studente.

Inoltre, attraverso il gaming ci si propone di far acquisire agli studenti i principi del coding e della programmazione, quindi di sviluppare il pensiero critico intorno alle tecnologie e il pensiero computazionale, migliorando la logica e le conoscenze matematiche.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IMUN E GCMUN

United Network - tramite i percorsi IMUN e GCMUN, consiste in simulazioni di sessioni plenarie delle Nazioni Unite, su temi di sicurezza e di salvaguardia dei patrimoni ambientali e culturali dei Paesi del Mondo, interamente svolte in lingua inglese, è rivolto a Studentesse e Studenti da tutti e tre gli indirizzi dell'Istituto.

Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al **Training Course**, che persegue diversi obiettivi formativi. Da un lato vengono fornite le basi per la comprensione della storia e dei meccanismi di funzionamento dell'organismo assembleare rappresentato, dall'altro si forniranno delle competenze che permetteranno allo studente di operare nell'ambiente simulato in modo autonomo. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali, che nella fase antecedente la simulazione costituiscono il principale ambiente di lavoro. Attenzione particolare è, infine, riservata all'orientamento universitario e post-universitario, finalizzato all'esposizione e alla conoscenza di tutti i percorsi di studio nazionali e internazionali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le simulazioni rappresentano percorsi di formazione di particolare impegno e prestigio; per tale ragione la selezione e la formazione dello studente hanno un ruolo centrale. Ognuno è sottoposto a un attento procedimento di valutazione finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi di partecipazione al progetto. Costituisce requisito minimo l'attitudine e il livello di motivazione dimostrati dal candidato in relazione ai temi trattati, nonché la capacità di affrontare le delicate e complesse tematiche oggetto della simulazione in maniera critica, mediante lo sviluppo di approccio e punti di vista originali. Limitatamente alle simulazioni in lingua (inglese o francese), la selezione è finalizzata anche alla verifica delle abilità linguistiche del candidato. A questi è richiesta la capacità di comprendere ed esprimersi in lingua in maniera sufficiente, rinviandosi alla successiva fase di formazione obbligatoria l'acquisizione di quelle competenze linguistiche specifiche legate ai temi trattati nella simulazione. La fase della selezione vede la partecipazione attiva delle scuole e del corpo docente interno degli istituti, in un'ottica di piena condivisione delle scelte formative con l'istituzione scolastica che è messa al centro dell'intero progetto, con funzioni di indirizzo delle scelte formative degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO ITALIANO L2

La popolazione residente nell'area urbana dell'Istituto si è arricchita della presenza crescente di nuova immigrazione, soprattutto cinese. Emerge, quindi, la richiesta di un servizio scolastico e formativo adeguato alle nuove richieste. L'Istituto "Santa Maria" offre agli studenti di lingua straniera, in particolare di lingua cinese, durante l'Anno Scolastico, in orario extracurricolare, la possibilità di partecipare al CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (L2) per migliorare le proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in Italiano degli studenti non madrelingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE TUTTI IN SCENA

Questo corso coinvolge gli studenti nella realizzazione di tutti gli aspetti di uno spettacolo teatrale (recitazione, costumi e scenografia). Tale attività ha lo scopo di migliorare le capacità comunicative ed espressive degli studenti, di promuovere le conoscenze e la collaborazione interpersonale. La frequenza a tale corso prevede il riconoscimento del credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale

Risultati attesi

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali degli studenti e delle studentesse e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno della scuola. Risultati attesi - Sviluppo delle abilità e competenze degli studenti (trasversali sull'Asse dei Linguaggi); - Maggior motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare); - Consapevolezza del proprio potenziale creativo; - Rafforzamento del senso critico e interpretativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● BAND D'ISTITUTO



L'iniziativa mira a valorizzare il talento musicale degli studenti, offrendo uno spazio di espressione artistica e crescita personale attraverso la creazione di gruppi musicali scolastici. Coinvolgendo alunni di classi diverse, il progetto promuove la socializzazione, l'apprendimento della musica d'insieme (rock, pop, ecc.) e la realizzazione di performance dal vivo. Il percorso formativo contribuisce alla crescita affettiva, psicomotoria e sociale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di Inglese nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Inglese in linea con la media nazionale

Risultati attesi

Risultati Musicali e Didattici: Acquisizione di competenze tecniche di base su uno o più strumenti musicali. Sviluppo della capacità di suonare in ensemble (musica d'insieme), migliorando il senso del tempo e l'ascolto reciproco. Realizzazione di performance pubbliche (concerti, saggi) che valorizzino il percorso formativo. Risultati Educativi e Sociali: Integrazione e inclusione di



studenti, anche con fragilità, attraverso il linguaggio musicale. Aumento delle competenze di cittadinanza e di collaborazione (lavoro di squadra). Incentivare la passione per la musica, promuovendo il proseguimento degli studi musicali. Risultati Organizzativi: Potenziamento dell'offerta formativa extrascolastica dell'Istituto Creazione di un'identità musicale stabile all'interno della scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● CORSO CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Questo corso è proposto con la finalità di ottenere i diversi livelli delle certificazioni Cambridge riconosciute a livello internazionale. Il corso persegue il potenziamento della lingua inglese nelle sue competenze specifiche di reading, listening, speaking e writing. La frequenza a tale corso prevede il riconoscimento del credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di Inglese nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Inglese in linea con la media nazionale

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI SCACCHI

Promuove l'insegnamento del gioco degli scacchi con l'obiettivo di ottimizzare le capacità logico-formali. La frequenza a tale corso prevede il riconoscimento del credito formativo. In particolare il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare: **SVILUPPO MENTALE:**

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento; • Raffrontare e risolvere situazioni problematiche; • Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; • Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; • Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; **FORMAZIONE DEL CARATTERE**
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività; • Migliorare le capacità di riflessione; •



Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità; • Sviluppare l'esercizio della pazienza; • Aiutare la formazione di una coscienza autocritica; • Stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionali, il senso di responsabilità; FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE • Rispettare le regole e accrescere la correttezza; • Rispettare l'avversario; • Trasferire nel gioco la propria aggressività; • Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. • Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumentata capacità dei preadolescenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale e di rispettare le regole; - Accrescimento di competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision making

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula conferenza

Aula generica



● STUDIO ASSISTITO

L'esigenza del sostegno, del potenziamento e del recupero per gli alunni che presentano debiti o carenze scolastiche richiede una presenza individualizzata che permetta un personale confronto con gli insegnanti, anche in orario parascolastico. Tale servizio educativo aiuterà a verificare il metodo di studio e la capacità di lavoro personale che è spesso la causa delle carenze nell'apprendimento e potrà essere di stimolo per i più dotati attraverso approfondimenti e ricerche pluridisciplinari. È prevista, pertanto, l'attivazione di un'attività finalizzata a tale tutoraggio, nello specifico: - In orario pomeridiano (14:30/16:30) per tutti gli indirizzi di studio del Liceo presso la Biblioteca dell'Istituto, dal lunedì al giovedì, alla presenza di docenti di area Linguistico-Umanistica e Matematico-scientifica, gli studenti possono studiare insieme e svolgere i compiti assegnati per casa. - studio assistito per gli studenti della scuola secondaria di primo grado dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 16.45 I ragazzi lavorano divisi in piccoli gruppi di 3 o 4 persone, guidati da un docente; ciò permette di proporre strategie di apprendimento nuove e differenziate, secondo le esigenze e i tempi di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di italiano nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Italiano in linea con la media regionale

Priorità

Migliorare i punteggi generali delle prove INVALSI di Inglese nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Raggiungere e/o mantenere punteggi nelle prove di Inglese in linea con la media nazionale

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggior autonomia nel metodo di studio e miglioramento delle prestazioni scolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA S. MARIA - RM1A69100V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni nazionali per i curricoli del 2012). La valutazione e l'incoraggiamento all'auto-valutazione non è un giudizio, ma fa parte della stessa azione educativa e, in quanto tale, ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione e auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi, così da poterli continuamente ricalibrare su misura del singolo e del gruppo. VERIFICA La verifica è un momento importante del progetto e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dai bambini e dalle bambine concordata dal collegio di intersezione, ma tutta l'articolazione del progetto che deve prevedere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione. La verifica, riferita alle singole esperienze didattiche, sarà: 1. iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione; 2. intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica e che consenta di individuare, eventualmente modificare, alcune pratiche; 3. finale: sulle competenze acquisite dal bambino e sulla qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate; 4. con i genitori: in sede di assemblee di sezione, di collegio di intersezione e di colloqui individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come



processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini, che tengono conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: □- Definizione della propria identità □ -Avvio all'autonomia □- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti □- Rispetto delle prime regole sociali DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro): □ -È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità □ -Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze. □- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni. □ -Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita. □ -Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO IST. S. MARIA - RMPC29500P

L.S. IST. S. MARIA - RMPS27500L

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO IST. SANTA MARIA -
RMPSRQ500V

Criteri di valutazione comuni



Alla luce della C.M. n.89 del 18/10/2012 "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti". Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti ha definito parametri e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Questa, fondamentale riferita al conseguimento degli obiettivi e delle competenze trasversali e disciplinari, tiene complessivamente conto anche: 1. dei livelli di partenza dello studente, delle eventuali situazioni di svantaggio e del loro superamento; 2. dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; 3. dell'assiduità della frequenza e del rispetto delle norme disciplinari; 4. della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo; 5. dell'impegno e dell'autonomia dimostrato nello studio individuale; 6. dell'interesse e continuità nello studio; 7. degli effetti degli interventi didattici (corsi di sostegno e recupero); 8. della collaborazione e la disponibilità al lavoro di gruppo; 9. dei risultati delle prove di verifica in itinere e del raggiungimento degli obiettivi minimi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il numero minimo, le modalità, gli strumenti delle verifiche nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Nella ripartizione quadrimestrale dell'Anno Scolastico il Collegio dei Docenti ha stabilito che i docenti dovranno effettuare il seguente numero di verifiche. Materie SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE E ORALI: N° 3 VERIFICHE SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE e N 2 VERIFICHE ORALI a quadrimestre; Materie SOLO ORALI N° 3 VERIFICHE ORALI a quadrimestre. Gli strumenti di verifica e valutazione, che si diversificano a seconda delle varie discipline, saranno preparati secondo criteri oggettivi dai docenti. Si utilizzeranno: □ Test d'ingresso finalizzati alla valutazione dei livelli di partenza; □ Verifiche orali in cui gli studenti potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite; □ Verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate. Tali verifiche potranno essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e/o suppletivo; □ Prove grafiche; □ Prove pratiche; □ Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra i diversi ambiti disciplinari. I docenti utilizzano gli strumenti, le modalità e i tempi di verifica indicati nelle programmazioni disciplinari. Il voto è espressione di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, operazionali, orali, grafiche e pratiche in relazione ad attività singole e/o di gruppo. Per il voto orale potranno essere utilizzati: □ colloquio e/o interrogazione breve/lunga; □ prove strutturate e semi-strutturate (test e questionari); □ letture di carte, grafici, diagrammi, traduzioni e commenti di brani. I docenti concorderanno tempi e modalità delle prove per garantire un sereno svolgimento dei programmi evitando inopportuni sovraccarichi agli alunni. Ciascun insegnante, d'accordo con il Consiglio di Classe e con i colleghi delle medesime discipline nei rispettivi Dipartimenti Disciplinari di riferimento, formulerà gli indicatori di valutazione delle varie prove disciplinari. È opportuno ricordare che il sistema delle verifiche e delle valutazioni è finalizzato alla crescita umana e culturale dei giovani e presuppone in classe un clima relazionale



positivo. Il raccordo scuola-famiglia e la convergenza su direttive e criteri educativi risulta fondamentale per aiutare i ragazzi a operare una gratificante sintesi tra valutazione del docente e autovalutazione. In tema di strumenti di verifica, lasciando ai singoli docenti la scelta specifica, vengono definite le seguenti modalità: a) Verifica di partenza - effettuata all'inizio dell'Anno Scolastico consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc., per una valutazione diagnostica iniziale; b) Verifica formativa - effettuata preferibilmente, al termine delle singole unità di apprendimento, volta a valutare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica; c) Verifica sommativa - per accertare i livelli di apprendimento raggiunti da parte degli studenti; d) Verifiche comuni per classi parallele - strumenti di monitoraggio degli esiti dell'apprendimento dei vari ambiti disciplinari, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e attivare eventuali azioni di miglioramento del contesto e della prassi didattica. Per quanto concerne gli strumenti didattici, i docenti potranno utilizzare quanto in elenco e quanto concordato e stabilito nei rispettivi Consigli di Classi a seconda delle esigenze ritenute opportune a seconda dei bisogni degli studenti: □ Ipad; □ Libro di testo in formato elettronico e cartaceo; □ Connessione wi-fi; □ LIM; □ Strumenti compensativi; □ Materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici), in formato digitale; □ Dispense; □ Programmi di elaborazione testi e interattivi; □ Applicazioni interattive; □ Software didattici vari; □ Biblioteca.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri deliberati dal Collegio docenti ricomprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza indicati nelle linee guida e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche svolte dai singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti (Uda). Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente eseguirà una verifica e attribuirà la propria valutazione. Invece, nel caso di unità interdisciplinari, tutti i docenti coinvolti, parteciperanno all'elaborazione di una prova che poi verrà corretta collegialmente e quindi, formuleranno una valutazione unica. In ogni caso, l'esito delle varie prove e le relative valutazioni di volta in volta, andranno riferite al coordinatore per l'educazione civica che potrà, in sede di scrutinio, presentare una proposta di voto più consapevole e motivata rispettando pienamente il principio della contitolarità dell'insegnamento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte



degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Gli indicatori della valutazione si declinano tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

CONOSCENZE (valutabili attraverso test, presentazioni in pubblico, relazioni): I saperi relativi ai concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la legalità, il dettato costituzionale, le carte internazionali, le regole della convivenza democratica, il riconoscimento e il rispetto delle diversità, la società, l'economia, l'integrazione europea e la consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, ambientale e artistico, le fondamentali regole per comunicare ed informarsi online.

ABILITA' (valutabili attraverso esercizi, test di laboratorio, presentazioni multimediali, ricerche) Il saper fare e l'aver sviluppato capacità come: □impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; □pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi; □argomentare e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; □accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

COMPETENZE (valutabili attraverso l'osservazione sistematica e compiti di realtà) Il saper essere e il saper mettere in atto comportamenti come: □rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo; □disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche; □sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili; □promozione di una cultura di pace e non violenza; □disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socio economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Allegato:

CRITERI-VALUTAZIONE-ED-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze. La sua



valutazione, pertanto, ha sempre una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. I Consigli di Classe formulano il voto di comportamento sulla base di un giudizio complessivo relativamente alle seguenti indicazioni e criteri approvati: □-Partecipazione attiva e responsabile alla vita della classe e alle proposte didattiche e formative che manifesti impegno e diligenza nell'adempimento dei doveri scolastici; □-Relazioni positive nei confronti dei docenti e dei compagni di classe; □-Assiduità alle lezioni; □-Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; □- Rispetto delle regole.

Allegato:

valutazione PTOF unitario.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri valutativi che si considerano qualificanti per la promozione, la non promozione e la sospensione del giudizio degli alunni alla luce delle più recenti indicazioni ministeriali sono i seguenti. Gli alunni con votazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di recupero per le insufficienze del primo periodo: 1. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio e all'attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale di norma nei seguenti casi: · L'alunno riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi · L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi 2. In presenza di carenze che portino a valutazioni di grave insufficienza in tre discipline che prevedono prove scritte e/o di indirizzo, il Consiglio valuta la non ammissione alla classe successiva, considerando: · L'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione; · La capacità di recupero e la volontà di impegnarsi dell'alunno; 3. In presenza di insufficienze diffuse non gravi (più di tre insufficienze), il Consiglio di classe, valutando caso per caso l'impegno dimostrato dall'alunno e le sue capacità di recupero, potrà deliberarne l'eventuale non ammissione alla classe successiva o la sospensione di giudizio. Per quanto riguarda lo scrutinio di integrazione, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva se l'esito delle prove di verifica del debito



è positivo e/o l'impegno e la costanza nella partecipazione al corso di recupero e/o nello studio autonomo, hanno permesso allo studente di conseguire una valutazione che mostra un significativo miglioramento nella/e disciplina/e oggetto del recupero stesso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

A norma dell'art. 13 let d) del Dlgs 62/2017, per essere ammessi all'Esame di Stato occorre conseguire una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA CONSEGUITA, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti parametri: MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare (compresi il percorso Cambridge e il corso di Curvatura biomedica) e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico in coerenza con l'indirizzo di studio partecipazione responsabile e propositiva agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica Valutazione positiva delle attività di Orientamento e PCTO Agli studenti che abbiano riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi è attribuito il punteggio massimo, in presenza di almeno uno dei cinque indicatori A, B, C, D, E.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA IST. S. MARIA - RM1M108001



Criteri di valutazione comuni

Strumenti e Criteri di Valutazione Gli strumenti di verifica e valutazione, che si diversificano a seconda delle varie discipline, saranno preparati secondo criteri oggettivi dai docenti. Si utilizzeranno:

- Test d'ingresso finalizzati alla valutazione dei livelli di partenza;
- Verifiche orali in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
- Prove scritte strutturate e semi-strutturate; potranno essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;
- Prove grafiche-pittoriche;
- Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra i diversi ambiti disciplinari.

La valutazione sarà considerata come momento di verifica della programmazione e del livello di acquisizione, da parte dell'alunno, delle abilità e competenze. Non riguarderà solo l'area cognitiva, ma dovrà documentare tutto il processo di maturazione della sua personalità (comportamento, interesse, volontà, attenzione). Si terrà conto dei seguenti aspetti: 1. Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; 2. Impegno e partecipazione alle attività scolastiche; 3. Livello di acquisizione degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento; La valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti, del comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti del Consiglio di classe. Le valutazioni sono registrate sulla scheda individuale dell'alunno che viene consegnata alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo alla fine di ogni quadrimestre. Si terrà conto dei seguenti aspetti: 1. Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; 2. Impegno e partecipazione alle attività scolastiche; 3. Livello di acquisizione degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. • "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva: 1) gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline; 2) mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati,



organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa. Il collegio docenti delibera che, eccetto nei casi di non raggiungimento dell'unanimità, la non ammissione dell'alunno che presenti almeno 4 insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline che prevedono scritti (Italiano, Matematica e Lingue Straniere) e che, sommate ad altre insufficienze, superino la metà complessiva delle stesse (6 discipline).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO Il collegio docenti delibera che, eccetto nei casi di non raggiungimento dell'unanimità, la non ammissione dell'alunno che presenti almeno 4 insufficienze gravi (voto 4) nelle discipline che prevedono scritti (Italiano, Matematica e Lingue Straniere) e che, sommate ad altre insufficienze, superino la metà complessiva delle stesse (6 discipline).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PARIT. SANTA MARIA - RM1E023001

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. I docenti valutano, per ciascun alunno/a, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.



Allegato:

valutazione PTOF unitario.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli disciplinari e il curricolo interdisciplinare di cittadinanza concorrono entrambi in modo complementare, sotto il duplice aspetto didattico-teorico e formativo-educativo, alla definizione del Curricolo di Educazione civica. La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curricolo disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo. Criteri disciplinari 1) Costituzione -Conosce doveri, compiti, comportamenti personali e li sa mettere in pratica. 2) Sviluppo sostenibile -Conosce alcuni aspetti della società e dell'ambiente in vista di un futuro solidale e sostenibile. -Conosce i principali stili di vita orientati al benessere personale. -Presta attenzione alla tutela del patrimonio del proprio ambiente. 3) Cittadinanza digitale -Sa avvalersi di mezzi e strumenti tecnologici riconoscendone alcuni rischi. Conosce il linguaggio specifico di base.

Criteri di valutazione del comportamento

Il curricolo interdisciplinare è stato elaborato sulla base dei comportamenti e degli atteggiamenti adeguati agli alunni della scuola primaria. La crescita personale dell'alunno passerà attraverso comportamenti di partecipazione attiva, responsabile, nel rispetto delle regole, cura di se stesso, dell'ambiente e dei beni comuni in relazione agli altri. In base a questo profilo i criteri individuati sono i seguenti: -tende alla promozione del proprio e altrui benessere, in relazione alla salvaguardia della Natura e dei beni comuni, materiali e immateriali. - esercita comportamenti di partecipazione attiva e responsabile, nel rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei principi utili al bene comune e alla coesione sociale. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola realizza numerosi interventi per favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Nelle classi ove sono presenti studenti con disabilità vengono organizzati progetti specifici e attività di gruppo, sia ludiche che didattiche, volti all'inclusione. La scuola prevede riunioni calendarizzate per formulare e monitorare i Piani Educativi Individualizzati, a cui partecipano gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, il Coordinatore Didattico e figure specialistiche, interne ed esterne all'Istituto. Per gli alunni con BES e DSA sono attuate specifiche strategie didattiche e valutative e i PDP sono elaborati dal consiglio di classe, condivisi con le famiglie e regolarmente aggiornati. Sono presenti docenti con funzioni di coordinamento e di organizzazione per l'inclusione (referenti per BES e DSA nei vari gradi), mediatori linguistici nonché docenti tutor per tutti gli studenti del liceo. Sono formalmente costituiti il Dipartimento di sostegno e il Gruppo di lavoro per l'inclusione. L'Istituto pianifica annualmente nella scuola secondaria di primo e secondo grado corsi di italiano seconda lingua per gli studenti stranieri che prevedono un itinerario completo per lo sviluppo delle abilità di base, al centro del quale sono poste le competenze e i bisogni degli studenti. Per ognuno viene costruito un percorso didattico individualizzato (PDP linguistico) allo scopo di far acquisire un uso più corretto e consapevole della lingua italiana e dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo. In occasione della stesura del Piano annuale di Inclusione viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La scuola inserisce stabilmente le attività finalizzate al recupero nella programmazione di Istituto e di classe. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La pianificazione degli interventi comprende azioni di recupero e sostegno in orario curricolare, periodi di sospensione dell'avanzamento della programmazione, corsi di recupero e sportelli didattici in orario pomeridiano, durante tutto l'anno scolastico e nel periodo estivo. Gli interventi operati, che curano gli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali, si dimostrano per lo più efficaci. La scuola offre opportunità agli studenti con particolari attitudini o diagnosi di plus dotazione, promuovendo la partecipazione in orario curricolare ed extra curricolare a progetti, a corsi di approfondimento e laboratori. Si adottano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti come previsto nei rispettivi piani didattici personalizzati. La scuola realizza percorsi di formazione scuola lavoro specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



L'Istituto pianifica annualmente corsi di italiano seconda lingua per gli studenti stranieri. La proposta è quella di un itinerario completo per lo sviluppo delle abilità di base, al centro del quale sono poste le competenze e i bisogni degli studenti; per ognuno viene costruito un percorso didattico individualizzato allo scopo di acquisire un uso più corretto e consapevole della lingua italiana e dei linguaggi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI parte dal profilo di funzionamento dello studente, redatto dal SSN (ove disponibile) o dalla diagnosi funzionale, in cui sono indicati i suoi punti di forza, le possibili barriere e tutti gli elementi importanti per il progetto di vita dello studente. Il PEI è redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) sulla base della prospettiva bio-psico-sociale, dando particolare rilievo agli elementi che possono facilitare l'apprendimento e alle barriere che possono invece costituire una particolare difficoltà. Il PEI contiene gli obiettivi sia didattici che educativi stabiliti per lo studente in modo che si possa verificare il loro raggiungimento periodicamente ed eventualmente ricalibrare l'azione didattica. L'apprendimento sarà semplificato attraverso l'uso di alcuni strumenti che sono diversi a seconda del tipo di disabilità e devono essere individuati e descritti adattandosi ai bisogni individuali. Un altro elemento importante all'interno del PEI riguarda l'individuazione delle



strategie necessarie per creare un buon ambiente per lo studente, sia dal punto di vista dell'efficacia dell'apprendimento, sia per quanto riguarda le relazioni con gli altri e l'interazione sociale e la possibilità di svolgere le attività in modo autonomo. Quando necessario vengono utilizzate misure che adattano il contesto della classe ai bisogni dell'alunno con disabilità in modo da consentire una reale inclusione. Il PEI determina un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso, perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno. Il PEI è pertanto uno strumento utile per attivare anche una didattica differenziata che permetta allo studente con in difficoltà di seguire le attività della classe e, contemporaneamente, permetta una crescita della classe nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è fatta in maniera congiunta dagli insegnanti, la famiglia dello studente, gli specialisti e tutte le figure professionali che si occupano dell'educazione dello studente all'interno e all'esterno della scuola. La presenza di tutte le figure educative coinvolte consente di integrare il percorso scolastico all'interno del percorso educativo globale dello studente e di utilizzare modalità che siano coerenti in tutti gli ambiti. Nel caso di alcuni disturbi, come quello dello spettro autistico, è particolarmente importante che le modalità educative utilizzate siano coerenti per tutte le figure coinvolte e che gli obiettivi educativi siano condivisi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore,



documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; La famiglia inoltre è coinvolta nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (G.L.O.) istituito nella scuola e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla verifica e all'aggiornamento dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; La famiglia inoltre è coinvolta nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (G.L.O.) istituito nella scuola e deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla verifica e all'aggiornamento dello stesso (DVA) è riferita: -al comportamento -alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali) - alle attività così come programmate negli specifici piani didattici PEI (L.104/92 art.12 comma5). Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' previsto un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, è invitata ad un incontro di conoscenza e di approfondimento con il Dirigente scolastico e il Docente coordinatore del dipartimento inclusione. Il PEI viene redatto in forma provvisoria entro giugno e definitiva di norma entro il mese di ottobre. Nel caso di passaggio da un ordine di scuole al successivo è previsto un incontro di informazione tra i docenti delle diverse scuole in modo da garantire una continuità nel percorso educativo dello studente. Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita. La continuità educativa per gli alunni DVA richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. L'alunno DVA pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di



sostegno didattico, necessita più di ogni altro di una particolare attenzione per realizzare un'esperienza scolastica priva di fratture e coerente con bisogni individuali e i ritmi di apprendimento. All'interno del progetto di orientamento scolastico dell'Istituto sono contemplate specifiche azioni per gli studenti DVA, al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l'autonomia per una migliore integrazione sociale e lavorativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe